

Bilancio Sociale
2025

PER UN NUOVO MONDO
A difesa dei diritti umani universali



**PROGETTO
CONTINENTI**

Progetto Continenti

Associazione Onlus

Costituita il 10/05/1989 Rep. N. 1236 Racc. n. 182 Notaio Franco Formica in Roma - Ag. Entrate: 29/12/1989 Cod. 12 - Associazione non riconosciuta - Attività: 94.99.40 - Organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale

Riconosciuta idonea come Ong dal Ministero Affari Esteri ai sensi della Legge n° 49/87

D.M. n°1999/128/004396/2 del 18.10.99 - D.M. n°2006/337/001888/6 del 09.05.2006

Iscritta all' "Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'art. 25 della legge n.125 dell'11/07/2014 - Decreto 2016/337/000248/0
Anagrafe delle Onlus della Direzione Regionale Lazio
Prot. n. 28222 del 21/04/2015

C.F. 90010410570

Tel./Fax: +39 06 5806455

Cell. Segreteria Nazionale: +39 331 8474271

info@progettocontinenti.org

comunicazione@progettocontinenti.org

progettocontinenti@pec.it

www.progettocontinenti.org



www.facebook.com/progetto.continenti



www.instagram.com/progettocontinenti/



www.linkedin.com/company/progetto-continenti

Codice Ateco: 82.9999

CCNL Confcommercio Terziario 8.38

Rete Associativa AOI



Sede legale

Via dei Cappuccini, 18
02042 Collevecchio (RI)

Sede operativa

Piazza Sidney Sonnino, 13
00153 ROMA

Altre sedi operative

Regione Liguria

Genova

Salita Granarolo, 67/11

Finale Ligure

Strada Giuliano, 42

Regione Puglia - Bitonto

Via Ministro Vacca, 1A

Regione Lombardia - Milano

Viale Coni Zugna, 34

Regione Abruzzo - Penne

Via G.B. Valentini, 6

Regione Emilia Romagna - Cesena

Via Ida Sangiorgi, 306

Regione Campania

Napoli c/o Centro Remida

Via Curzio Malaparte, 90

Regione Toscana - Chianciano

Viale G. di Vittorio, 176

Regione Basilicata - Potenza

Via della Pineta, 13

Tali sedi sono riconosciute con Delibere del Consiglio Nazionale dell'Associazione.

Oltre a queste, sono presenti e attive sul territorio, seppur informalmente, le sedi locali di Casoria, Mezzago, Avezzano, Salerno, Terracina, Tagliacozzo, Vico Equense, dove gruppi di volontari e amici di PC mettono a disposizione il proprio tempo per contribuire alla realizzazione delle attività associative.

Realizzazione:

Segreteria Nazionale

Progetto grafico:

Porpora ADV di Michela Chesini - Verona

Consulenza:

SISOCIALE Social Accountability Systems
di Fabio Fornasini - Verona

Foto:

Archivio Progetto Continenti

* Editoriale			
Saluto del Presidente	4		
Saluto del Direttore	5		
* Finalità			
Nota Metodologica	6		
* Viaggio solidale in Guatemala	7		
* Chi siamo			
Mission - Vision	11		
La nostra storia	13		
Sintesi sull' Associazione	15		
Partner Locali	16		
Gruppi Locali	32		
* Governance	37		
Risorse Umane	42		
Strategie & Aree di intervento	44		
Il mondo di Progetto Continenti	46		
Reti Associate	47		
Settori di intervento	50		
Agenda 2030	51		
* Dove e come operiamo	52		
* Attività nell'anno e risultati			
Sintesi dei Progetti	55		
America Centrale - Guatemala	56		
Sud America - Bolivia	64		
Africa - Etiopia	66		
Sud Est Asiatico - Cambogia	69		
Italia	70		
Progetti in istruttoria	73		
* Comunicazione e raccolta fondi			
Attività 2025	76		
* Il Bilancio 2026			
Bilancio in sintesi		80	
Revisione e Certificazione		81	
Trasparenza e Regime pubblicità		82	
Stato Patrimoniale		84	
Rendiconto Gestionale		86	
Analisi dei Proventi		88	
Raccolta Fondi e Impiego delle Risorse		89	
Relazione Organo di controllo al bilancio 2025		92	
Relazione Organo di controllo consuntivo		93	
* Piani di miglioramento			
Progettazione		96	
Area Associativa		97	
* Policy interne			
Codice Etico		98	
* Matrice di ricordo			
Linee Guida Ministeriali		100	



Giovanni Penco

Presidente Progetto Continenti

Cari amiche ed amici,

oggi siamo di fronte a grandi cambiamenti che ci preoccupano, che fanno sorgere molte domande, che generano incertezze e che ci costringono a riflettere.

Questo è il momento di rinnovare le nostre motivazioni ad essere in Progetto Continenti.

Parto da qualche esperienza personale che mi ha aiutato: il mio viaggio in Siria, ad Aleppo. Il suo centro storico, patrimonio dell'umanità, luogo di coesistenza pacifica di molte religioni, è una montagna di rovine, di desolazione, un deserto con qualche croce, non c'è più nessuno. Mi trovo lì in mezzo, sperduto. Da quelle macerie un uomo avanza lentamente verso di me. Ha un abito scuro, trasandato, la barba nera incolta, mi tende la mano, nera di sporcizia come il vestito. Dopo un attimo di stupore ed incertezza, gli tendo la mano per stringere la sua. Lui la prende, se la porta al petto e la bacia. Poi senza una parola, senza chiedere nulla, si volta e se ne va.

In quell'attimo ho capito l'importanza di essere lì e lo scopo del mio viaggio.

Essere vicino a quelli che oggi sono gli ULTIMI, come chiunque di noi potrebbe esserlo domani.

Aver l'onore di essere accolti come fratelli perché significa aver abbattuto le differenze di razza, di ceto, di lingua.

Questo è quello che conta oggi, esserci in qualsiasi modo, vicini o lontani non importa, ma non dimenticarli mai.

Mi vengono in mente le testimonianze di alcuni ragazzi che hanno passato le vacanze di Natale insieme ai palestinesi della Cisgiordania. Volevano fare qualcosa, non essere indifferenti alla situazione palestinese. Hanno scelto di essere con loro, di dar loro testimonianza di non-indifferenza, di solidarietà. Liliana Segre dice che **l'indifferenza è più colpevole della violenza**. Non lamentiamoci della violenza, piuttosto dell'indifferenza.

Noi non vogliamo restare indifferenti quando il 10% della popolazione mondiale vive in condizioni di povertà estrema. Anche quando l'Agenzia delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile ha come obiettivo la sua eradicazione entro il 2030: fatti salvi la crescita demografica, i conflitti e l'instabilità politica, i cambiamenti climatici e non ultimo l'attuale presidente degli Stati Uniti d'America. Una sfida a dir poco insostenibile. Ma anche riuscisse nel suo obiettivo, **resta un 43% della popolazione mondiale con povertà globale (<6,85 \$ al giorno)**. A costoro noi vogliamo rivolgerci, stabilire una relazione.

È vero che i nostri progetti sembrano contare meno di una goccia nel mare se pensiamo di vedere qualche cambiamento concreto oggi, ma il valore della relazione ha un'altra unità di misura, può durare anche quando un progetto è terminato. Quindi le parole chiave che legherei ai progetti e che ci devono motivare sempre di più, potrebbero essere **relazione e sinergia**.

La relazione diventa sinergia attraverso i progetti costruiti e portati avanti insieme e configura il vero valore di solidarietà che sosteniamo. Attraverso ciò crediamo di portare il messaggio di speranza che un cambiamento possa avvenire partendo dal basso. Nello stesso tempo testimoniamo la pari dignità tra le persone, l'uguaglianza e la fratellanza tra di noi.

È oggi più che mai importante esserci e camminare insieme. È il nostro dovere, la nostra mission, il nostro essere in Progetto Continenti.



Sergio Giani
Direttore Progetto Continenti

Carissime e carissimi,

il 2025 si è aperto - e si è purtroppo chiuso - come un anno segnato da gravi e persistenti criticità sul piano internazionale. Le guerre in corso e i conflitti irrisolti, come quello in Palestina e in numerosi altri contesti rimossi dall'agenda mediatica e politica globale, continuano a produrre instabilità diffusa, vittime civili e una progressiva erosione dei principi fondanti del diritto internazionale.

Assistiamo oggi a una **ridefinizione degli equilibri globali** in cui il riferimento ai diritti umani e al diritto internazionale viene sempre più spesso subordinato alla logica della forza, alla sicurezza intesa in senso esclusivamente militare e alla difesa di interessi nazionali ed economici. In questo scenario, la violazione delle norme internazionali non rappresenta più un'eccezione, ma tende a diventare prassi tollerata, se non apertamente giustificata. Il risultato è una normalizzazione dell'ingiustizia e un indebolimento sistematico dei meccanismi di tutela collettiva costruiti nel secondo dopoguerra.

Le conseguenze di questo processo ricadono in modo sproporzionato sulle popolazioni più povere e vulnerabili, già segnate da disuguaglianze strutturali. A rendere la loro condizione ancora più fragile contribuiscono l'indebolimento delle istituzioni multilaterali e la drastica riduzione delle risorse destinate alla cooperazione e agli interventi umanitari, sempre più condizionati da priorità geopolitiche e da criteri emergenziali di breve periodo.

In questo contesto, alla cooperazione internazionale viene spesso richiesto di colmare vuoti lasciati dalla politica e dal diritto, assumendo una funzione di supplenza rispetto a responsabilità che dovrebbero essere collettive e istituzionali.

Tuttavia, questa funzione di compensazione non può trasformarsi in una sostituzione permanente, né tantomeno in un'azione tecnocratica calata dall'alto. Un modello di cooperazione che decide dall'esterno, che definisce priorità e soluzioni senza un reale coinvolgimento degli attori locali, rischia non solo di essere inefficace, ma anche di riprodurre le stesse asimmetrie di potere che dichiara di voler contrastare.

Per questo, la nostra esperienza in Progetto Continenti ci porta ad affermare con convinzione che la cooperazione, per essere realmente trasformativa, debba avere come obiettivo politico prioritario il rafforzamento della società civile nei Paesi in cui opera. Organizzazioni locali, movimenti comunitari, associazioni di donne e giovani non sono meri esecutori o destinatari di progetti, ma soggetti politici a pieno titolo, portatori di visioni, competenze e capacità di lettura dei contesti. Sono loro a garantire continuità, legittimità e radicamento agli interventi, soprattutto laddove lo Stato è assente, debole o deliberatamente inadempiente.

La qualità stessa dei progetti dipende dal loro ancoraggio ai territori, dalla relazione con le comunità indigene e marginalizzate, dalla capacità di riconoscere e sostenere processi già esistenti di auto-organizzazione e resistenza sociale. Per noi di PC questo approccio rappresenta **una pratica quotidiana e una scelta consapevole**. Possiamo testimoniare come un partenariato solido, costruito su **una visione condivisa di giustizia sociale** e sul **riconoscimento dei diritti umani**, generi effetti che vanno oltre i singoli interventi, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale e il dibattito pubblico nei Paesi coinvolti. Rafforzare il partenariato significa dunque condividere potere decisionale, risorse e responsabilità. Significa accettare di mettere in discussione il proprio ruolo, **rinunciando a posizioni di centralità per riconoscere alle organizzazioni locali il ruolo di protagoniste naturali dei processi di cambiamento**.

Questa scelta non è neutrale. È una scelta politica che riconosce alle popolazioni locali **il diritto di determinare il proprio futuro** e che rifiuta una visione assistenzialista della cooperazione. **Scegliere il partenariato significa prendere posizione**: stare dalla parte delle organizzazioni locali per rafforzarne l'autorevolezza e la capacità di incidere, e stare dalla parte delle persone e delle comunità più vulnerabili per sostenerne l'autodeterminazione e promuovere un cambiamento strutturale, duraturo e fondato sui diritti.

Finalità del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale 2025, il sesto pubblicato da Progetto Continenti, come tutti i nostri bilanci, è il risultato e la sintesi di relazioni ed azioni messe in atto per rispondere ai bisogni di chi abita in aree svantaggiate del mondo. Il bilancio sintetizza decisioni prese e budget realizzati, strategie messe in campo con interventi e competenze, per combattere contro povertà ed emarginazione e per guidare processi di autosviluppo.

Pur non essendo soggetti ad obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio sociale, non superando i limiti previsti con le entrate e/o proventi, da alcuni anni abbiamo intrapreso la prassi di raccogliere ed evidenziare informazioni essenziali e facoltative attraverso lo strumento del bilancio sociale. Lo riteniamo, infatti, una modalità corretta e significativa per restituire ai nostri stakeholder i risultati concreti raggiunti nell'anno e il cambiamento operato. Trattandosi di un sistema informativo di natura non esclusivamente contabile, è utile anche come rendicontazione e lettura multidimensionale dei risultati raggiunti. Il bilancio sociale 2025 è organizzato per paragrafi come previsto dalle Linee Guida ministeriali e di categoria (D.Lgs. 04.07.2019 ai sensi D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 art. 14 c.1 per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore - Standard Specifici di Settore a cura di AOI).

Il processo di redazione seguito, a cura della Segreteria Nazionale, risponde ad una logica partecipata, per garantire un'informazione chiara, attendibile e semplificata. Ci si è basati su una check-list schematica, con griglie di raccolta dati per ciascuna sezione, valutando i risultati annui, il progresso negli anni e le strategie per il futuro, per affinare progressivamente tecniche e percorsi di rendicontazione, nel breve e nel lungo periodo.

Il Bilancio sociale 2025 informa sulle risorse ottenute e impiegate dal 1° gennaio al 31 dicembre, per portare crescita e innovazione all'interno di tante comunità indigene, con un impatto positivo per l'ambiente e per la società, teso anche a ridurre quel gap culturale ed economico che è alla base della povertà e dell'oppressione dei popoli. È il racconto di tanti piccoli passi della comunità allargata di Progetto Continenti, che da 37 anni cerca di dare un nuovo senso al rapporto tra il ricco Nord e il Sud del pianeta, depredato da secoli delle proprie risorse, anche attraverso la crescita di una umanità più attenta e consapevole, più cooperativa e solidale, più rispettosa delle libertà fondamentali di ciascun individuo, senza distinzioni di alcun tipo.

Competenze e denaro investite, uso oculato delle risorse, decisioni condivise a vari livelli, sinergie e strategie d'intervento, e molto altro ancora, raccontato attraverso le sintesi dei progetti e le storie dei nostri partners. Abbiamo cercato di valutare le azioni messe in campo e i risultati raggiunti, in un anno attraversato da eventi di non poca rilevanza, a livello sociale, economico, politico, climatico.

In questa ottica, vi invitiamo a leggere il nostro bilancio con occhi diversi, a valutarne la dimensione economica come **“valore economico distribuito”**. Cambiando la prospettiva, la ricchezza prodotta e distribuita non va identificata o ricercata nell'utile o avanzo di esercizio, ma comprende la maggior parte delle voci di bilancio allocate tra i costi. Infatti molti di questi rappresentano il valore che l'ente ha prodotto con la propria attività. Nelle pagine riservate ai dati di bilancio troverete un'analisi dettagliata di questo valore.

Viaggio solidale

in Guatemala

BIENVENIDOS



Viaggio solidale per soci e amici

di Progetto Continenti in Guatemala - Marzo 2025



Il viaggio in Guatemala si è svolto a seguito di una missione tecnica di valutazione e monitoraggio dei progetti realizzata dallo staff dell'Ufficio Progetti di Progetto Continenti alla fine di febbraio. La missione tecnica aveva l'obiettivo di **verificare lo stato di avanzamento delle attività**, il **funzionamento dei partenariati locali**, l'**allineamento delle procedure e delle modalità di collaborazione**, l'**impatto degli interventi** nei diversi territori di intervento e l'**analisi economico-finanziaria dei progetti in corso**.

In continuità con questo percorso di monitoraggio, nel mese di marzo è stato organizzato **un viaggio di conoscenza e approfondimento** che ha coinvolto una delegazione composta da **dodici soci e amici dell'associazione**, accompagnati dai rappresentanti di Progetto Continenti. Hanno fatto parte della delegazione anche il presidente e il direttore.

L'iniziativa, ideata e coordinata dalla segreteria nazionale e promossa dal Consiglio dell'associazione, ha offerto ai partecipanti l'opportunità di entrare in contatto diretto con i contesti di realizzazione dei progetti, con le comunità beneficiarie e con i partner locali, rafforzando il legame tra dimensione associativa, operatività sul campo e cooperazione internazionale. Il viaggio ha permesso di attraversare diverse regioni del Guatemala, mettendo in relazione dimensioni culturali, sociali, politiche e spirituali che costituiscono il quadro complesso entro cui Progetto Continenti realizza i propri interventi.

Fin dai primi giorni è emersa la ricchezza culturale del Paese, testimoniata anche dalla visita a luoghi simbolo della **civiltà**



Maya, che hanno offerto un contesto storico e identitario fondamentale per comprendere le comunità indigene incontrate. Uno degli aspetti centrali del viaggio è stato l'incontro diretto con le comunità di provenienza dei beneficiari dei progetti. Le visite ai villaggi e l'accoglienza nelle famiglie hanno permesso di comprendere le condizioni di vita, le difficoltà strutturali e al tempo stesso la forte coesione comunitaria che caratterizza questi territori. I momenti di condivisione, come i pranzi comunitari, hanno rappresentato spazi preziosi di dialogo e ascolto reciproco.



Particolare rilievo ha avuto la visita al **Centro MilFlores di Paxaman**, struttura di accoglienza e formazione per giovani provenienti dalle comunità indigene più povere della regione, costruita e avviata da Progetto Continenti e oggi gestita dalle Suore dell'Istituto San Bonifacio di Quetzaltenango. L'incontro con le ragazze, le educatrici e le religiose ha permesso di osservare da vicino il valore educativo, formativo e umano del Centro, nonché il suo impatto sulle opportunità di studio e di crescita personale delle giovani ospiti. La visita alla scuola frequentata



da parte delle ragazze ha ulteriormente rafforzato la comprensione del percorso educativo sostenuto dal progetto.

La missione ha inoltre offerto numerose occasioni di **confronto con figure di riferimento della società civile e della storia recente del Guatemala**. Tra queste, l'incontro con **Rosalina Tuyuc**, leader indigena Maya Kaqchikel e storica attivista per i diritti umani, ha rappresentato un momento di forte intensità politica e simbolica, contribuendo a contestualizzare il lavoro di Progetto Continenti all'interno delle lotte per la giustizia, la memoria e i diritti dei popoli indigeni.

Particolare attenzione è stata dedicata agli incontri con le organizzazioni partner locali, in primo luogo **Fundebase**, partner storico di Progetto Continenti nel Paese, e **Agims**, associazione di donne coinvolte nel progetto Mujeres Kaqchikeles Unidas. Attraverso visite sul campo, cerimonie Maya, testimonianze dirette delle beneficiarie e presentazione delle attività di formazione, in particolare quelle legate alla lavorazione tessile, è stato possibile cogliere il valore dell'empowerment femminile come leva di sviluppo comunitario.

Gli incontri con le autorità municipali hanno inoltre evidenziato l'importanza del dialogo istituzionale e del radicamento territoriale dei progetti.

Un'altra dimensione fondamentale della missione è stata la conoscenza dei progetti legati alla **sicurezza alimentare e nutrizionale** nelle comunità indigene del **Quiché**. Le visite alle famiglie beneficiarie, agli orti comunitari e ai terreni agricoli hanno mostrato come interventi mirati e partecipati possano incidere in modo concreto sul benessere dei bambini e delle bambine e sulla resilienza delle famiglie.

In questo contesto, gli incontri con operatori, facilitatori e reti municipali di donne hanno restituito l'immagine di un lavoro articolato, costruito nel tempo e fortemente partecipato.

Grande attenzione è stata dedicata anche ai progetti di sostegno allo studio universitario, attraverso incontri con i giovani beneficiari delle **borse di studio del progetto Costruyendo**



Saberes. Le loro testimonianze hanno evidenziato l'impatto trasformativo dell'accesso all'istruzione superiore non solo sui singoli percorsi di vita, ma sull'intero tessuto comunitario, rafforzando leadership locali e capacità di restituzione sociale. Il viaggio ha incluso momenti di approfondimento culturale e spirituale, come la visita ai mercati tradizionali, ai centri di culto





sincretico e alle comunità affacciate sul lago Atitlán, offrendo ulteriori chiavi di lettura della complessità culturale guatemalteca. Questi momenti, insieme a spazi di riposo e condivisione informale, **hanno contribuito a rafforzare la coesione del gruppo** e la capacità di elaborare collettivamente le esperienze vissute.

Conclusioni valutative

La missione in Guatemala si è configurata non solo come un momento di verifica sul campo delle attività progettuali, ma anche come un'**esperienza di forte valore umano e associativo**. Nel corso del briefing di fine viaggio, così come nella successiva restituzione all'Assemblea dei soci, è emerso in modo chiaro e condiviso come l'esperienza abbia rappresentato per i partecipanti un significativo percorso di arricchimento personale, favorendo una comprensione più profonda e consapevole dell'operato di Progetto Continenti, delle scelte metodologiche adottate e dell'impatto concreto delle attività realizzate nei contesti di intervento.

Il contatto diretto con le comunità beneficiarie, con i partner locali e con i protagonisti dei progetti ha rafforzato il senso di appartenenza all'associazione e la percezione di corresponsa-

bilità rispetto alle azioni di cooperazione internazionale promosse dalla PC. La possibilità di ascoltare testimonianze dirette, osservare i risultati dei progetti e confrontarsi apertamente con operatori, beneficiari e istituzioni locali ha contribuito a rendere più tangibile il valore del lavoro svolto e a superare una visione astratta o distante della cooperazione.

L'esperienza è stata accolta in modo molto positivo anche dai partner locali, in particolare dall'**Istituto San Bonifacio**, da **Agims** e da **Fundebase**, che hanno espresso apprezzamento per l'attenzione, l'ascolto e il coinvolgimento attivo dimostrati dal gruppo di soci. La presenza sul campo dei rappresentanti dell'associazione è stata percepita come un segnale concreto di vicinanza, rispetto e riconoscimento del lavoro quotidiano svolto nei territori.

Questo percorso di rafforzamento delle relazioni di partenariato ha trovato ulteriore continuità nella successiva visita in Italia di Rutila Hernández, superiora dell'Istituto San Bonifacio, che nel corso dell'estate ha incontrato diversi gruppi locali di Progetto Continenti.

Tale visita ha rappresentato un momento di **grande valore simbolico e operativo, contribuendo a consolidare ulteriormente il legame associativo** e a rendere il partenariato sempre più basato su **relazioni reciproche, scambio di esperienze e visione condivisa**.

Nel suo complesso, la missione ha confermato l'importanza dei viaggi di conoscenza e monitoraggio come strumenti fondamentali non solo per la valutazione dei progetti, ma anche per la crescita dell'associazione, il rafforzamento delle relazioni internazionali e la costruzione di una cooperazione fondata su partenariati solidi, prossimità, fiducia e sulla partecipazione attiva.

Identità

mission, vision e storia

**Diventare protagonisti
del proprio sviluppo**

vuol dire portare a un
**miglioramento delle condizioni di
vita delle popolazioni locali.**



Progetto Continenti

Chi siamo

Progetto Continenti (PC) è un' **Organizzazione Non Governativa di solidarietà e cooperazione internazionale**.

È un' **associazione laica, aconfessionale, apartitica e senza fini di lucro**, costituita nel 1989. Fa parte di **AOI, l'Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale**, è riconosciuta idonea dall'AICS per operare nel campo della **cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo** e in Italia realizza anche progetti nelle scuole nel settore dell' **Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'inclusione sociale**.



VISION

Promuovere le condizioni per un **“nuovo mondo” di pace e cooperazione fra i popoli** oggi non solo possibile ma sempre più necessario, fondato sulla solidarietà, la partecipazione e la condivisione.



MISSION

Contribuire a **garantire giustizia, dignità e diritti a comunità** in condizioni di maggiore vulnerabilità. **Sostenere la crescita** di ogni essere umano **eliminando discriminazioni e ostacoli socio economici** affinché migliorino condizioni di vita e possibilità di **autosviluppo dei territori**.

Più di 1.000.000 di beneficiarie e beneficiari diretti e indiretti fino ad oggi...



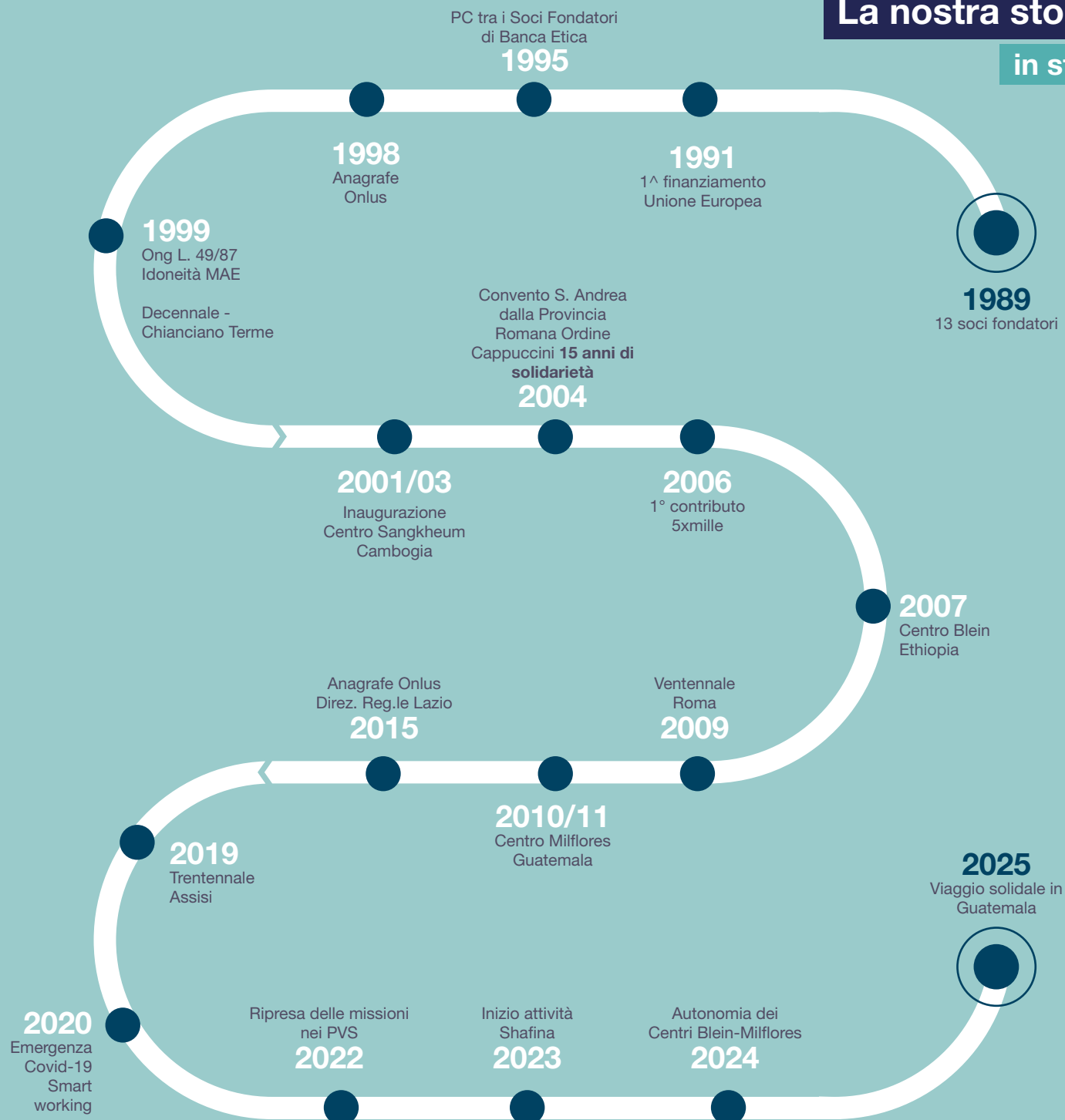
Dal nostro Statuto

Art. 3 A Finalità generali:

L'associazione [...] persegue finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale nel settore della cooperazione allo sviluppo ai sensi della L. 11 agosto 2014 n. 125 di cui alla lettera n) dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

La nostra storia

in step



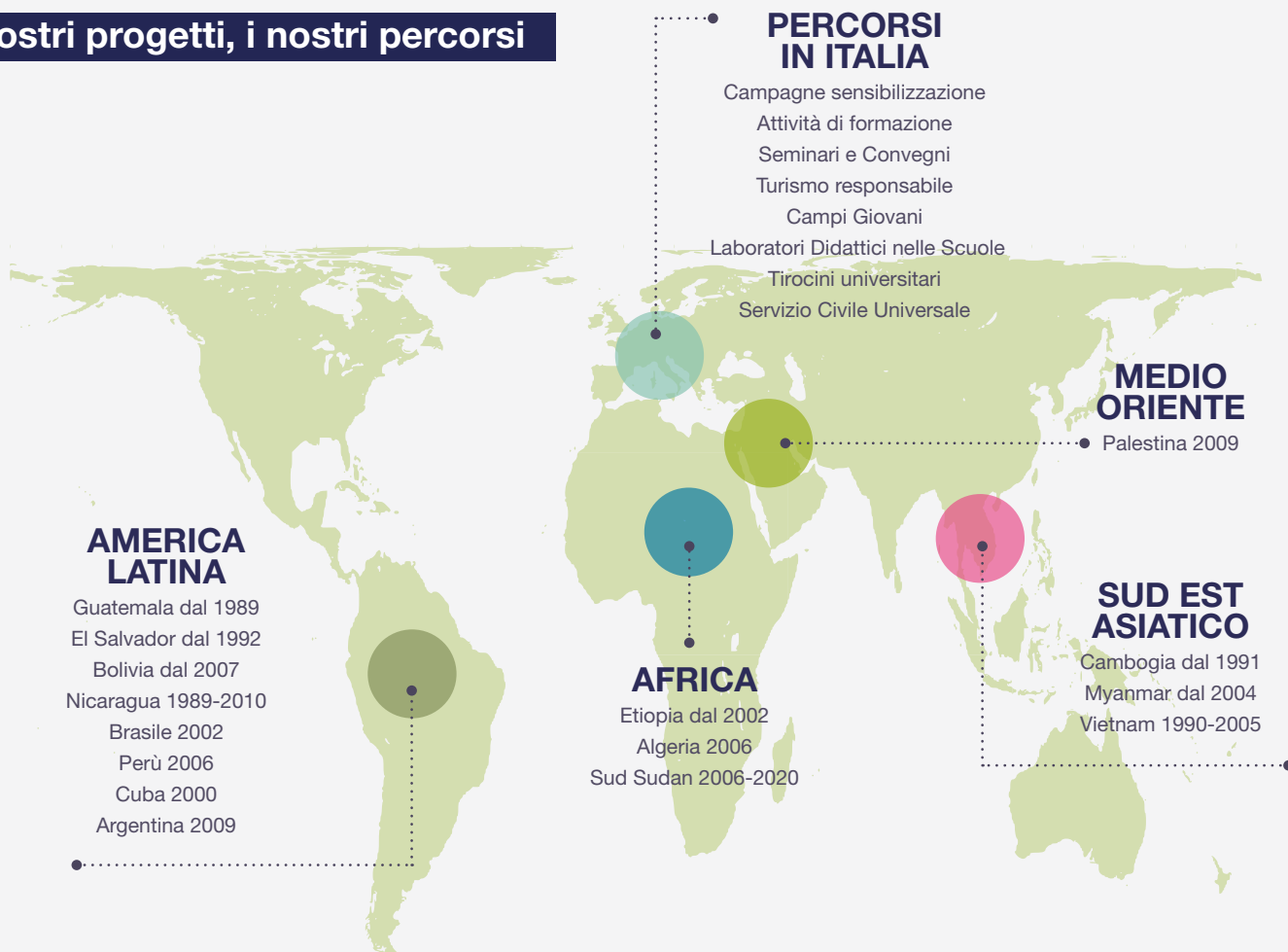
La nostra storia

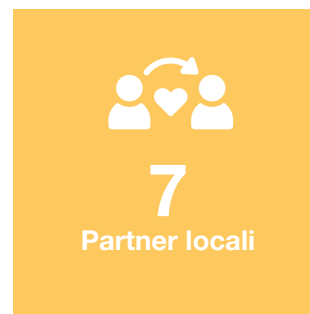
Idea e percorsi

Progetto Continenti **nasce da un viaggio di solidarietà in Nicaragua e Guatemala**, compiuto nel 1988 da un piccolo gruppo di amici di varie città italiane, insieme a Giuseppe Florio, teologo biblista e animatore di Comunità di Base, socio fondatore e ora Presidente Onorario.

In quella occasione fu consegnata una colletta a Ong e istituzioni locali, in segno di condivisione fraterna. Da quella prima esperienza maturò l'idea di fondare un'associazione, per contribuire con competenza alla costruzione di un mondo più solidale, partecipato e condiviso.

I nostri progetti, i nostri percorsi





- * Educazione e istruzione formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne
- * Formazione professionale di giovani e donne
- * Diritti delle donne e contrasto alla violenza contro le donne
- * Promozione della salute
- * Sviluppo agroecologico



I Partner locali

Nell'ambito delle sue attività, **Progetto Continenti promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner locali** per la realizzazione delle attività e il perseguimento dei propri fini e obiettivi.

La scelta dei partner (Enti o Associazioni) è condizionata ai seguenti criteri:



non devono avere fini di lucro



devono essere indipendenti da ogni logica di ordine politico o ideologico, nazionale o internazionale



devono basare la propria azione sugli stessi valori e condividere il Codice Etico di Progetto Continenti

I partner locali potranno essere anche pubblici purché garantiscano **libertà di movimento e di decisione** rispetto agli obiettivi ed alle finalità dichiarate.

Progetto Continenti sostiene la nascita e il rafforzamento di organizzazioni locali, valorizzandone le capacità e competenze, lavorando in un'ottica di sostenibilità e autonomia da aiuti esterni.

Partner Locali

- * Guatemala:
Fundabase
Istituto San Bonifacio
AGIMS
- * El Salvador:
Fundasal
- * Bolivia:
Padrinos Magicos
- * Etiopia:
Vicariato Apostolico di
Hawassa
- * Cambogia:
CCFO



I Partner locali

Fundebase - Guatemala



Fundebase è una ONG con una proposta di sviluppo alternativo, dove la persona è il centro del cambiamento. È stata fondata nel 1995 e ha ottenuto la sua personalità giuridica nel 1997.

Si costituisce a partire dalla richiesta di gruppi di base indigeni e contadini, con il fine di pianificare, gestire, amministrare e valutare progetti a sostegno delle organizzazioni comunitarie. Nel 1997 nasce l'iniziativa dei gruppi di base per indirizzare la produzione, a cominciare dalla promozione dell'agricoltura biologica, che nel suo processo si è evoluta verso concetti e pratiche integrali, oggi divenuti agricoltura sostenibile.

Attualmente **Fundebase** è presente in 5 regioni con 48 comunità in settori quali: organizzazione, amministrazione, agroecologia, salute e nutrizione. Il lavoro è rivolto a organizzazioni di base quali: comitati, associazioni, gruppi di produttori nelle zone rurali, principalmente contadini indigeni vulnerabili ed esclusi.

È un'organizzazione che sostiene e accompagna iniziative di agricoltura sostenibile e sovranità alimentare, giustizia economica e climatica, difesa del territorio e delle risorse naturali i cui soggetti politici partecipano a movimenti di cambiamento sociale e strutturale per l'equità e i diritti dei popoli.

La visione di Fundebase è essere un'organizzazione solida, sostenibile e di supporto che accompagni in modo efficiente i processi di sviluppo rurale di famiglie e gruppi target influenzando a livello locale, regionale e nazionale nella costruzione di nuove società e relazioni di potere.

La missione di Fundebase oggi è contrastare la fame e la povertà per i diritti di uomini, donne e bambini, per la protezione dei beni naturali e per la parità di genere, con un'attiva partecipazione popolare, per cercare di migliorare la qualità di vita della popolazione.

Il sogno è un paese che non soffra la fame e la povertà, di giustizia sociale, libertà, pace, dove donne, uomini e bambini, possano godere pienamente dei propri diritti umani. L'obiettivo è contribuire alla definitiva scomparsa della povertà, delle disparità e delle ingiustizie affinché tutte le persone, senza esclusioni, soprattutto donne e bambini possano vivere in condizioni migliori, in conformità al paradigma del buon vivere.



fundebase.org/

I progetti con Fundebase



I Partner locali

Istituto S. Bonifacio - Guatemala



L'**Istituto San Bonifacio** è stato fondato in Germania nel 1949 nel contesto di miseria, povertà e sradicamento del dopoguerra. Un gruppo di circa 18 donne insieme a Padre Cyprian Mayr OSB iniziarono un nuovo cammino come un servizio integrale a favore delle persone.

L'Istituto Secolare Benedettino Missionario, composto da donne, è una comunità fraterna, inserita e impegnata in diverse realtà ecclesiali e sociali, e risponde alle sfide del tempo attuale, a favore di una società più giusta, umana e fraterna. In un mondo di conflitti e perdita di valori, protegge la vita e promuove la dignità e lo sviluppo integrale della persona optando per i più poveri.

Oggi è una comunità internazionale, con membri in Europa, Africa e America Latina.

In particolare in Guatemala arrivarono nel 1965 le prime tre missionarie della comunità partite dall'Europa.

Oggi sono presenti nel paese 41 suore guatemalteche e 2 tedesche, che convivono in 6 gruppi di vita.

Le priorità comuni a tutti i gruppi e progetti sono la lotta contro l'ingiustizia, la povertà e il lavoro con gruppi discriminati della popolazione. Ciò si concretizza nelle seguenti attività:

- * **Lavoro con giovani e donne**, soprattutto della popolazione indigena, che emigrano nella capitale per trovare lavoro. Inoltre, sostengono donne e giovani delle regioni rurali con scarse possibilità di studio.
- * **Piccoli dispensari**, con cui aiutano molte persone in situazione di malattia e miseria, offrendo loro anche vicinanza e accompagnamento.
- * **Collaborazione con varie parrocchie locali**, soprattutto in diverse pastorali: familiare, giovanile, sociale e sanitaria. Partecipazione a diversi livelli di evangelizzazione con lezioni di catechesi, nell'accompagnamento di iniziative di gruppi di donne e comunità ecclesiali di base.
- * **Convivenza fra vicini nelle comunità in cui vivono e sostegno alle famiglie**, specialmente quelle più bisognose.

L'incontro fra Progetto Continenti e l'Istituto San Bonifacio è iniziato con una collaborazione nella gestione del centro Milflores nel Peten che ospita giovani appartenenti alle comunità indigene e provenienti dalle zone povere del dipartimento. Il Centro offre loro un ambiente sicuro e familiare ed un sostegno continuativo nello studio e nella crescita personale.



Per alcuni anni l'Istituto aveva incaricato Suor Domitila Mutul González di prestare servizio come direttrice presso il Centro Milflores gestito da Progetto Continenti. Poi dal 2022 il Centro è passato sotto la diretta responsabilità dell'Istituto che ne porta avanti la gestione in prosecuzione della collaborazione con Progetto Continenti.

PROGETTO IN CORSO

Centro Milflores: Centro di accoglienza e formazione

*Progetto in corso.
Settore: Educazione e formazione*



I Partner locali

Agims - Guatemala



AGIMS (Asociación Grupo Integral de Mujeres Sanjuaneras - Associazione del Gruppo Integrale di Donne Sanjuaneras) nasce nel 2001 per rispondere alle crescenti ed imperanti disuguaglianze, all'oppressione, alla discriminazione, al razzismo e alla violenza contro le donne. Nel 2006 ha ottenuto il riconoscimento formale dal Ministero dell'Interno.

AGIMS è un'associazione composta da donne che cercano di costruire un paese giusto ed equo, con maggiori opportunità e una vita dignitosa per tutte le donne. L'associazione è attualmente composta da 2.500 donne attive, distribuite in un'Assemblea Generale, in un Consiglio Direttivo, un Consiglio Politico e gruppi di lavoro. Attualmente è presente in 30 comunità nelle città di San Juan Sacatepéquez, San Pedro Sacatepéquez e San Raymundo.

All'interno del suo piano istituzionale, la sfida e lotta di AGIMS è contribuire alla prevenzione e all'eradicazione della violenza, della discriminazione e del razzismo contro le donne. AGIMS ha lavorato e sta lavorando affinché le donne Maya Kaqchikel abbiano accesso alla giustizia ed esercitino i loro diritti umani globali.

Attualmente fondano il loro lavoro sui seguenti 6 pilastri:

- * Empowerment e rafforzamento organizzativo.
- * Violenza contro le donne.
- * visione del mondo Kaqchikel e difesa del territorio.
- * Partecipazione politica e advocacy.
- * Diritti sessuali e riproduttivi .
- * Alternative economiche femminili.

La collaborazione con Progetto Continenti nasce nel 2019 durante le missioni in Guatemala e a seguito degli incontri realizzati insieme a FUNDEBASASE e AGIMS su temi dei diritti delle donne indigene. Questa interlocuzione ha permesso nel 2023 di dare avvio al progetto "Donne Kaqchikeles Unite per l'Accesso alla Giustizia nei Comuni di San José Poaquil e San Juan Sacatepéquez", che vede coinvolti Progetto Continenti, AGIMS e Fundebase, con attività di promozione dei diritti delle donne indigene e di tutela delle donne vittime di violenza in Guatemala. Con l'azione triennale di questo progetto si vuole favorire il processo di riconoscimento dei diritti umani, la partecipazione alla vita sociale e facilitare l'accesso alla giustizia delle donne Kaqchikeles vittime di violenza.



agims.org.gt/agims/

Donne Kaqchikeles Unite per l'accesso alla Giustizia nei municipi di San José Poaquil y San Juan Sacatepéque

Progetto in corso fino ad agosto 2026.

Settore: Protezione donne vittime di violenza, diritti umani e formazione



I Partner locali

Fundasal - El Salvador



Fundasal è un'istituzione privata, non governativa e senza scopo di lucro. Ha iniziato la sua attività nel 1968. Nel 1970 ha ottenuto la sua personalità giuridica. Fin dall'inizio ha lavorato per migliorare le condizioni abitative delle famiglie più povere in El Salvador per renderle più degne e sicure, in uno spirito di convivenza comunitaria.

Il modello di lavoro di **Fundasal** si basa sul fatto che è possibile, attraverso diversi programmi, **contribuire in modo significativo all'eradicazione di alcune manifestazioni dirette di povertà.**

La visione è essere un'**istituzione innovativa, proattiva, sostenibile, trasparente, solidale e impegnata nelle trasformazioni sociali e politiche** che aiutano a superare la vulnerabilità e l'esclusione per lo sviluppo umano dei settori impoveriti.

La missione è:

- * **Rafforzare** la produzione sociale di habitat con la sostenibilità ambientale e contribuire allo sviluppo umano sostenibile per le persone più vulnerabili e impoverite.
- * **Migliorare** le loro condizioni di vita attraverso la conoscenza critica del contesto reale, dei suoi protagonisti, per una partecipazione organizzata equa e per influenzare le politiche pubbliche.

Fundasal conta più di cinque decenni di impegno nei confronti delle famiglie che sono state escluse da qualsiasi beneficio economico o sociale. Pensare e riaffermare quell'impegno, parlare della storia e recuperare la descrizione del percorso fatto è importante.

Per **Fundasal**, 57 anni contengono centinaia di progetti di vita, migliaia di storie di case e molteplici tentativi di realizzare trasformazioni strutturali.



fundasal.org.sv



I progetti con Fundasal



I Partner locali

Padrinos Magicos - Bolivia



In questo paese da anni abbiamo svolto una funzione di collegamento tra la realtà locale, **Fundacion Padrinos Magicos**, che lavora a fianco di famiglie con bambini malati di cancro ed un gruppo di donatori privati soprattutto del Nord Italia.

Prosegue il **sostegno alle famiglie ed ai giovani pazienti oncologici** e si sta cercando di consolidare la collaborazione anche attraverso l'individuazione di progetti più articolati.

A fine agosto 2025 Padrinos Magicos è riuscito ad aprire a Santa Cruz de la Sierra un **centro di Terapia occupazionale**, che accoglie i giovani pazienti oncologici ma anche e soprattutto le loro famiglie. Con l'intento di accompagnare e sostenere le famiglie con diversi servizi messi a disposizione (psicologa, fisioterapista, laboratori pratici e di primo soccorso, accompagnamento legale, ecc).

PROGETTO IN CORSO

Sostegno bambini ospedale oncologico pediatrico a Santa Cruz de la Sierra, Bolivia
Progetto in corso.
Settore: salute





I Partner locali

Vicariato Apostolico di Hawassa - Etiopia



Nella foto a sinistra: Visita a Roma di Mons. Gobezeayehu Yilma, vescovo di Hawassa, che ha assunto il nome episcopale di Merhakristos ("guidato da Cristo" in ge'ez, l'antica lingua liturgica dell'Etiopia), per parlare dei nostri progetti a Shafina

La circoscrizione ecclesiastica di Hawassa comprende l'intero Stato regionale di Sidama e diverse zone dell'Oromya e altre regioni nel centro Sud dell'Etiopia, al confine con il Kenya.

Hawassa è stata affidata ai Missionari Comboniani nel 1964 ed eretta a Vicariato Apostolico nel 1979. Il primo vescovo Mons. Armido Gasparini, seguito da altri tre vescovi italiani, Mons. Lorenzo Ceresoli (1994-2008), Mons. Giovanni Migliorati (2008-2016) e Mons. Roberto Bergamaschi (2016-2020). Il 29 settembre 2020, fu trasferito al Vicariato di Gambella e per Hawassa è stato nominato Amministratore Apostolico p. Juan Antonio González Núñez, un missionario comboniano che ha lavorato in Etiopia per ben 48 anni, essendo arrivato nel paese nel 1976. All'inizio dell'opera missionaria, nel 1964, non c'era praticamente nessuna presenza cattolica in tutta l'area del Vicariato, ma ben presto si è sviluppata fino a diventare, nei tempi attuali, la più grande circoscrizione ecclesiastica dell'Etiopia per numero di cattolici.

Oltre al campo della pastorale, la Chiesa cattolica ha sviluppato una grande attività nel campo sociale. In tutte le sedi della missione, oltre alla chiesa, sono state costruite sistematicamente una clinica, gestita generalmente da religiose, e una scuola. Attualmente il Vicariato ha a disposizione **15 scuole dell'infanzia e 27 scuole primarie e 2 secondarie frequentate da circa 18.000 studenti** e che impiegano un totale di circa 500 insegnanti.

Il Vicariato dispone inoltre di **13 centri di salute** (centri di salute primaria o cliniche superiori) e di un **centro specializzato nella salute materno infantile** che curano ogni anno oltre 255.000 pazienti. Vengono inoltre svolte attività di prevenzione di salute pubblica e di prevenzione delle mutilazioni genitali femminili in collaborazione con il governo e altre ONG locali e internazionali. Tubercolosi e malattie legate a malnutrizione moderata e acuta sono tra le principali condizioni trattate.

Tutte queste scuole e centri di salute si trovano in zone rurali dove la popolazione vive in condizioni di estrema povertà. Per questo motivo i centri non sono autosufficienti ma dipendono dall'aiuto esterno.

"L'incontro con Progetto Continenti e la sua disponibilità a venire incontro alle esigenze del nostro Vicariato, sia nel campo dell'educazione che in quello della sanità, è stato per noi una benedizione, di cui siamo enormemente grati. Siamo certi che la collaborazione con PC continuerà ad aumentare e a crescere in futuro in altre attività a beneficio della popolazione più vulnerabile di Hawassa."

P. Juan Gonzalez, amministratore Apostolico di Hawassa



Area:
118.000 kmq

Popolazione:
8.000.000

Garantire un'educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa

Progetto in corso fino a Agosto 2026.

Settore: istruzione



I Partner locali

CCFO - Cambogia



CCFO (Community Care First Organization) è un'organizzazione non governativa locale, che aiuta principalmente i giovani cambogiani svantaggiati in tutta la comunità di Siem Reap, attraverso corsi base di informatica e di inglese e la formazione specifica su ospitalità e ristorazione, al fine di sviluppare le competenze cruciali e necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. Oltre a ciò, si occupano di attività ricreative e tour formativi, in cui includono attività sportive e visite presso i più importanti siti archeologici di Siem Reap e provincia.

In passato, CCFO ha organizzato attività rivolte a bambini e giovani in condizioni di particolare vulnerabilità, collaborando con Progetto Continenti per rafforzare i legami familiari e le comunità di provenienza, prevenire l'abbandono dei bambini e migliorare l'occupazione per le generazioni future.

A seguito della conclusione del progetto triennale cofinanziato dalla CEI, terminato alla fine del 2022, le attività del centro Sangkheum, in cui CCFO operava, risultano tuttora sospese, non essendo il partner nelle condizioni di sostenere autonomamente le spese ordinarie di gestione. Purtroppo due nuove proposte progettuali elaborate e presentate alla Fondazione San Zeno ed alla Fondazione Sidival Fila, non sono state finanziate, lasciando invariata la situazione di stallo.

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di individuare possibili percorsi alternativi per la riattivazione del centro, ma il partner non è riuscito ad individuare soggetti disponibili ad avviare partenariati tra le tipologie di enti suggerite, evidenziando ancora una volta difficoltà nella capacità di networking e progettazione territoriale. Parallelamente, è stato riattivato un canale di interlocuzione in Italia con il Centro Missionario della Diocesi di Roma, che intrattiene rapporti con il Vescovo della Diocesi di Battambang, nel cui territorio si trova il centro. Resta in ogni caso evidente la necessità, nel breve periodo, di una missione in loco finalizzata a verificare le condizioni attuali del Sangkheum e a valutare concretamente le possibilità di riattivazione attraverso interlocuzioni dirette con i soggetti ecclesiali e civili del territorio.

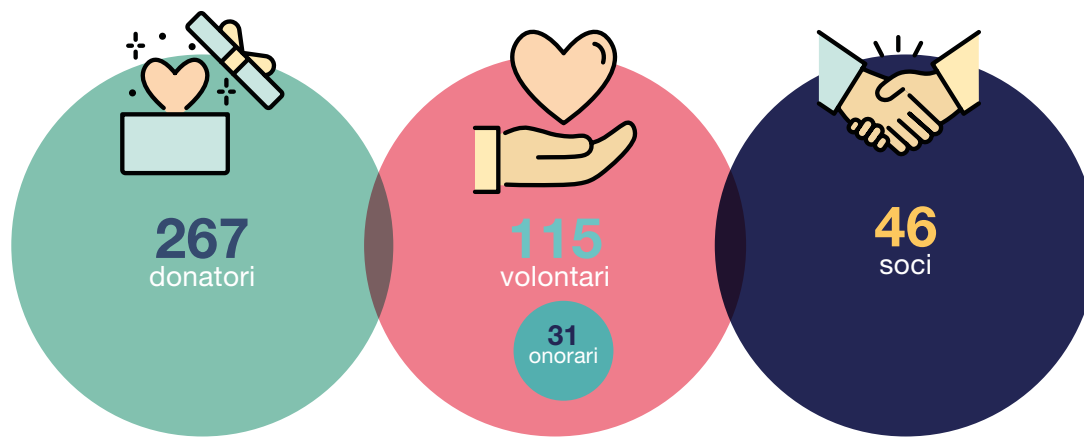


facebook.com/org.communitycarefirst



I Gruppi Locali

Fin dalla sua nascita Progetto Continenti ha potuto contare su una rete di Gruppi di volontari, sparsi in tutta Italia; questa struttura riflette, in maniera fondante e vitale, la natura popolare, partecipativa e decentrata della nostra Associazione.



Come previsto dall'art. 22 del nostro Statuto, Progetto Continenti favorisce la formazione di Gruppi Locali, attraverso i quali Soci ed Amici possono organizzarsi e coordinarsi per promuovere sistematicamente sul territorio iniziative idonee a realizzare le finalità dell'Associazione.

La costituzione di ogni Gruppo Locale viene riconosciuta ed autorizzata dal Consiglio Nazionale, con l'elezione di un Responsabile fra i Soci che lo compongono.

Eventi ed incontri dei gruppi locali di Progetto Continenti nel 2025

LOMBARDIA

★ 11 -25 gennaio 2025

Mostra disegni di Gaza "Heart of Gaza"

patrocinata da Progetto Continenti, presso la biblioteca di Mezzago (MB)

“Ciao, sono Silvana, Progetto Continenti l’ho conosciuto tramite Giuseppe Florio. Tanti anni fa è stato anche da noi a Rivolta D’Adda per un incontro e per far conoscere le realtà e i progetti. Ogni tanto ne parliamo con qualche amica che conosce PC. Con mio marito versiamo ogni anno un contributo per un progetto in Asia. Un caro saluto”.

“Ciao, nel 1974 prima di sposarci siamo tornati a Spello con Alberto. Da lì abbiamo mantenuto i legami con la Fraternità dei Piccoli Fratelli e con Giuseppe Florio. In seguito abbiamo partecipato ad alcuni incontri a Milano e siamo rimasti sempre in contatto, tanto che, quando nel 1980 ci siamo trasferiti a Rivolta, l’abbiamo invitato per una serata in cui ha raccontato pubblicamente di Progetto Continenti, come ha ricordato l’amica Silvana. Alberto non c’è più, i figli sono grandi, ma il legame con Progetto Continenti rimane, anche se mi piacerebbe si rinsaldasse un po’...Un saluto, Lidia Mondonico”

EMILIA ROMAGNA

★ 18 ottobre 2025

Cena solidale presso le Cucine Popolari a favore di **Progetto Continenti**, Cesena (FC)

ABRUZZO

★ 14-18 maggio 2025

Gita solidale in Sicilia, a favore del **progetto della scuola materna di Shafina**, organizzata dal gruppo di Penne (PE)

★ 10-12 Ottobre 2025

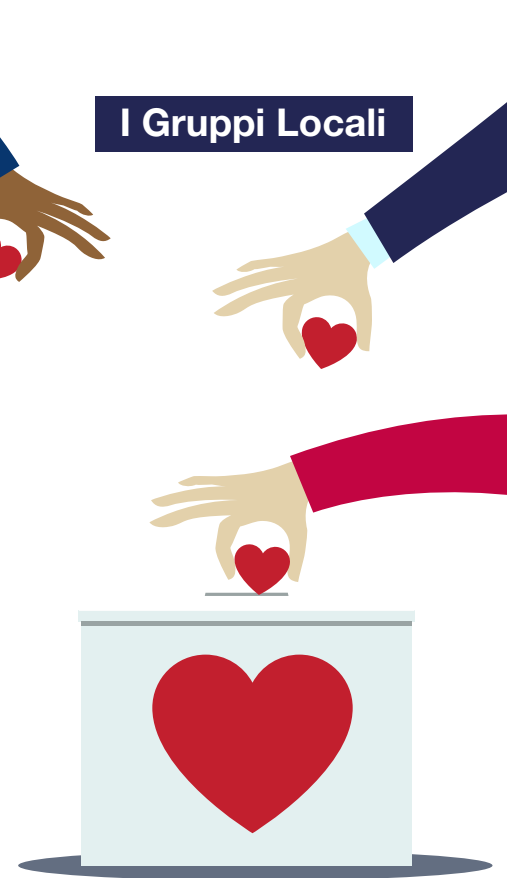
Gita solidale a Torino, a favore del **progetto della scuola materna di Shafina**, organizzata dal gruppo di Penne (PE)

★ 27 novembre 2025

Cena di solidarietà a favore del **progetto della scuola materna di Shafina**, presso il ristorante Gabrielino di Penne (PE)

★ Dicembre 2025

Mercatini solidali natalizi a cura della volontaria Giovanna Evangelista di Penne, a Farindola, Collecervino e Penne (PE) a favore della **scuola materna di Shafina**



I Gruppi Locali



“Appartenere a Progetto Continenti è sempre stato molto importante per me sin dalla fondazione nel 1989, quando aiutavo Gabriella Narducci, socia fondatrice, a mettere in atto le iniziative sul territorio. Il gruppo locale è fondamentale, perché da soli non si va lontano e non si ha visibilità sul territorio, e anche se c'è chi dà più e chi meno come in tutte le associazioni, l'importante è essere uniti per la solidarietà e crederci davvero. Non a caso quasi tutti i componenti fanno parte anche di altre associazioni solidaristiche, in primo luogo la Caritas parrocchiale e diocesana. Per chi ha fatto per molti anni un cammino biblico nelle Comunità d'Ascolto fondate da Giuseppe Florio, Progetto Continenti ha rappresentato l'attualizzazione concreta della propria maturazione di fede”

Marcella Rossi, Penne

LAZIO

★ 10 maggio 2025

Concerto *“Voci per la pace”* del Coro Mercato Trieste (donazioni libere per la **scuola materna di Shafina**, in Etiopia) presso la Chiesa Sacro Cuore del Suffragio di Roma

CAMPANIA

★ 4 gennaio 2025

Aperitivo solidale presso l'Osteria Canali di Salerno (SA) con il gruppo di volontari di Salerno, a sostegno della scuola materna di Shafina

★ 8 marzo

Partecipazione del gruppo locale di Vico Equense all'evento culturale *“La forza delle donne”*

★ 12 giugno 2025

“Bienvenida Rutila”, incontro del gruppo locale di Vico Equense con suor Rutila, direttrice dell'Istituto San Bonifacio in Guatemala, a Preazzano (NA)

★ da Aprile a Luglio 2025

Laboratorio creativo *“ntrecciamoci”* per la realizzazione di cestini di rami d'ulivo

★ 17 maggio 2025

Escursione a Roma come *“Pellegrini di speranza”*

★ Luglio 2025

Partecipazione dei volontari del gruppo locale di Vico Equense alla *Marcia della pace per la Palestina*

★ Agosto 2025

Allestimento di *banchetti solidali* alle sagre di Paese (Arola, Preazzano, Santa Maria del Castello)

★ 22 agosto 2025

Notte sotto le stelle *“La pace è possibile”*, con il gruppo locale di Vico Equense (NA), a sostegno del **Centro MilFlores in Guatemala**

★ 8 ottobre 2025

Burraco solidale presso il Ristorante Frate Cosimo di Preazzano, Vico Equense (NA), a sostegno del **Centro MilFlores in Guatemala**

★ 14-15 novembre 2025

Spettacolo di teatro sociale *“A casa loro”* sulla precarietà esistenziale dei migranti, organizzato dal gruppo locale di Vico Equense, a Castellammare di Stabia e Vico Equense (NA). Entrata libera e donazioni per il **Centro MilFlores in Guatemala**

★ 10 dicembre 2025

Cena e tombola *“Natale insieme alla solidarietà”* presso il Ristorante *“Il ritrovo degli amici”* di Seiano di Vico Equense (NA), a sostegno del **Centro MilFlores in Guatemala**

★ Durante tutto l'anno

Autoformazione sul *“Rispetto nelle relazioni umane”*



“Far parte di Progetto Continenti, per noi del gruppo locale di Vico Equense, è un'esperienza umana fatta di relazioni, condivisione e piccoli gesti concreti. Sostenere il Centro Milflores in Guatemala ci fa sentire vicini a persone e storie che, pur lontane, sono entrate a far parte del nostro cammino. Come volontari, cresciamo insieme, imparando il valore dell'ascolto e della responsabilità. Siamo certi che anche da una realtà locale possano nascere legami autentici e segni di speranza. Far parte di Progetto Continenti, per noi del gruppo locale di Vico Equense, significa vivere esperienze che lasciano un segno nel cuore. Ricordiamo con emozione la visita di Rutila, che ci ha raccontato la sua storia di coraggio e speranza. Incontrarla di persona ci ha fatto sentire vicini a chi sosteniamo, anche a migliaia di chilometri di distanza. Questa esperienza ci ha uniti come

gruppo e ci ricorda ogni giorno quanto significhi contribuire con il cuore. Siamo certi che anche da una realtà locale possano nascere legami autentici e segni di speranza. Per noi del gruppo locale di Vico Equense, far parte di Progetto Continenti significa vivere esperienze che lasciano un segno nel cuore. Ricordiamo con emozione la visita di Rutila che ci ha raccontato la sua storia di coraggio e speranza. Incontrarla di persona ci ha fatto sentire vicini a chi sosteniamo. Un altro momento che ci ha toccato profondamente è stato lo spettacolo teatrale 'A casa loro', un monologo sui migranti che ci ha fatto riflettere sulle difficoltà e sui sogni di chi cerca una vita migliore. Queste esperienze ci hanno uniti come gruppo e ci ricordano ogni giorno quanto significhi contribuire con il cuore."

Giuseppe Castellano, Vico Equense

PUGLIA

★ Pasqua 2025

Vendita dei biscotti tipici "scarcelle", raccolta fondi a favore del Centro MilFlores nelle scuole di Bitonto e tra i donatori amici, a cura di Antonio Scaraggi e dei volontari del gruppo locale di Bitonto

★ 8 maggio 2025

Presentazione di un libro di Michele Scaranello a Spinazzola (BT), il cui ricavato della vendita è stato destinato a PC)

★ 10 giugno 2025

Incontro con Suor Rutila del Centro Milflores presso il Salone dei Cappuccini di Bitonto (BA)

★ 22 novembre 2025

Testimonianze di Antonio Scaraggi, Mimma Torres, Angelo Monfreda all'evento collettivo organizzato da Karuna ASD su "L'arte di prendersi cura", Bitonto (BA)

★ Natale 2025

Vendita dei biscotti tipici al burro, raccolta fondi a favore del Centro MilFlores nelle scuole di Bitonto e tra i donatori amici, a cura di Antonio Scaraggi e dei volontari del gruppo locale di Bitonto

★ **Ogni venerdì dalle 19.00 alle 20.00 da luglio 2025 - in corso.** Partecipazione al presidio pro Palestina organizzato dall'Associazione Donne in nero



"Sono entrata nel gruppo locale di Bitonto all'età di 14 anni; ero una ragazzina piena di domande e che cercava un senso alla propria presenza nel mondo. Progetto Continenti è stata fin da subito la mia finestra sul mondo perché mi ha aperto gli occhi su quanto il mio contributo fosse prezioso per contribuire a costruire una società più giusta. Far parte del gruppo locale di Bitonto per me ha significato impegnarmi attivamente nella costruzione di un altro mondo possibile, battermi contro le ingiustizie e difendere i diritti dei più deboli. Le numerose attività organizzate negli anni sono state un'occasione preziosa di crescita non solo per me come singolo ma anche per l'intera comunità. La presenza dell'associazione sul territorio da oltre 30 anni ci ha reso un punto di riferimento fondamentale sul tema della cooperazione e della solidarietà per i cittadini, le istituzioni e le altre associazioni."

Chiara Colamorea, Bitonto

BASILICATA

★ 28 giugno 2025

Incontro del gruppo locale di volontari di Potenza presso il CESTRIM - Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali, Potenza (PZ) con il direttore e la segreteria per condividere gli aggiornamenti della missione in Guatemala

"Sono tre foto del 5° incontro-festa di alcuni degli amici sostenitori di PC ONLUS tenutosi il 28/6/2025 a Potenza con la presenza di Sergio Giani, direttore di PC e di Martina Andretta, addetta alla comunicazione di PC. Unico evento che riusciamo ad organizzare, sperando di ripeterlo anche nel 2026. Unico ma importante perché, almeno una volta all'anno, ci si ritrova insieme per aggiornarci sui progetti di solidarietà, che da anni sosteniamo, e rinsaldare una condivisione degli ideali, che ci accomunano, nella convivialità e nella festa! Saluti a voi di Roma ed a tutti i gruppi locali di PC ONLUS."

Pasquale Lapenna

Gruppi Locali e di Appoggio

La presenza dei nostri Gruppi Locali e di Appoggio in Italia

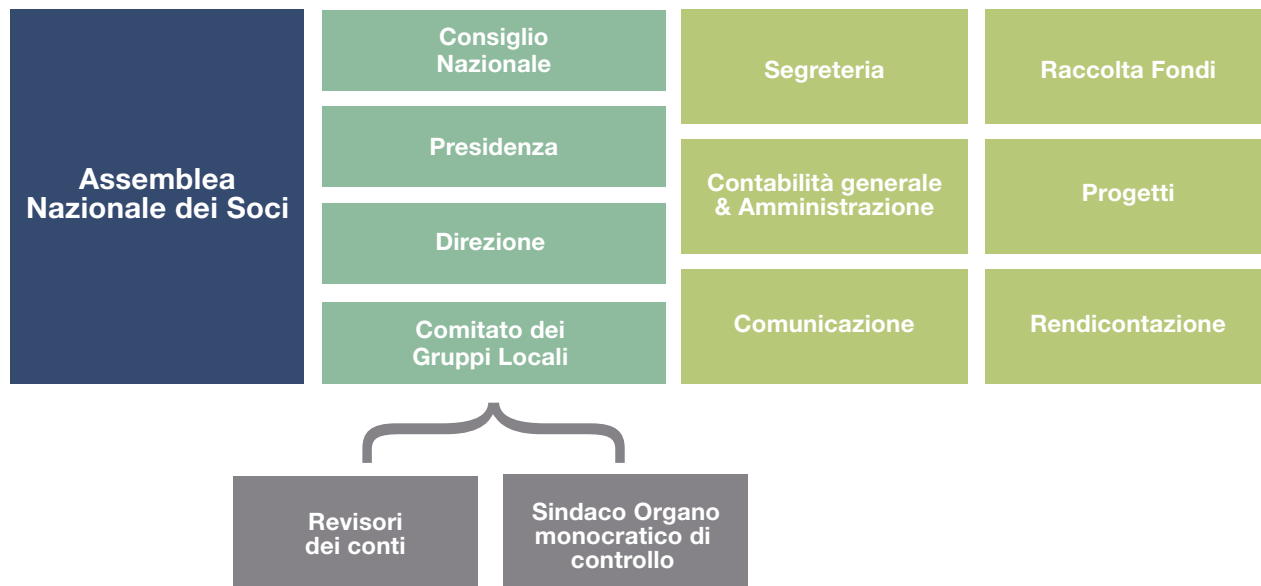


Governance

struttura e risorse umane



Struttura associativa



Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e Legale Rappresentante di Progetto Continenti è il dott. Giovanni Guido Maria Penco, rieletto dall'Assemblea del 14 maggio 2023 e rinnovato nella carica dal Consiglio riunitosi nella stessa data. Nato a Genova il 20/04/1954, medico in pensione, ha svolto varie missioni nei PVS per i progetti con specifiche attività sanitarie.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue competenze sono attribuite al Vice Presidente, Paolo Semenza, rinominato dal Consiglio Nazionale del 14 maggio 2023.

Direttore

Sergio Giani, nato a Chianciano Terme il 27/05/1956, in carica dal 02/11/2013, dopo aver già ricoperto più volte la carica di Presidente dell'Ente.

Assemblea dei Soci



L'**Assemblea dei Soci** è l'**organo sovrano** che stabilisce le linee di indirizzo dell'Associazione e delibera sul programma delle attività presentato dal Consiglio Nazionale. Ogni tre anni elegge i membri degli Organi associativi, in particolare del Consiglio Nazionale, il Presidente ed il Direttore. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta l'anno, anche per l'approvazione del bilancio. Possono aderire in qualità di soci persone fisiche e giuridiche, enti, organizzazioni e tutte le associazioni che accettano ed osservano lo statuto dell'Associazione e che desiderano condividerne le inizia-

tive. Nel corso del 2025 hanno chiesto di aderire a Progetto Continenti, in qualità di soci, Angelo Monfreda di Bitonto e Giuseppe Castellano di Vico Equense, richieste accettate dal Consiglio con delibere n. 1/12 del 13 giugno e 1/13 del 26 settembre.

Al 31/12/2025 i Soci di Progetto Continenti sono:



Nel 2025 l'Assemblea annuo ordinaria dei Soci si è svolta in **modalità telematica**, su piattaforma Zoom, in data **30 maggio 2025 alle ore 18:00**, con il seguente Ordine del giorno:

- ★ Apertura lavori assembleari, con rilevamento dei soci presenti tramite gli strumenti di tracciamento di presenza offerti dalla piattaforma zoom;
- ★ Presentazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2024;
- ★ Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2024;
- ★ Varie ed eventuali.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato con n. 16 voti favorevoli dai soci presenti e con la sola astensione di una socia. Approvati anche la proposta di ripianare il DisAvanzo di esercizio di Euro 20.862, portandolo in decremento del Fondo Libero Riserve da risultati gestionali esercizi precedenti, come indicato dal Consiglio Nazionale ed il budget 2025 nella formulazione indicata dal Consiglio Nazionale.

Successivamente si è svolta **una seconda assemblea**, in forma di tavola rotonda, con approfondimento culturale di interesse attuale e con il Comitato dei Gruppi Locali, in data 14 e 15 giugno 2025, presso la sede legale nel **Convento Sant'Andrea a Colavecchio**, con il seguente ordine del giorno: **Tavola rotonda sul tema "I Nord e i Sud del mondo: quali relazioni oggi?"** con i contributi di:

- ★ **Mons. Francesco Savino**, Vescovo di Cassano all'Jonio e vicepresidente per l'Italia meridionale della Conferenza Episcopale Italiana;
- ★ **Elia Tornesi**, dottorando di ricerca presso l'Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche. Dal 2024, lavora nell'Area Ricerca e Documentazione della Fondazione Migrantes, organismo pastorale della CEI;
- ★ **Luisa Morgantini**, attivista e politica italiana, cofondatrice delle Donne in Nero italiane, dell'Associazione per la pace e della rete internazionale di Donne contro la guerra e presidente dell'associazione AssoPacePalestina.

Incontro moderato dalla socia **Lidia Di Vece**, presidente e consulente della Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia, Commercialista e Revisore legale.

L'Assemblea si è conclusa con **testimonianze e riflessioni sul viaggio solidale in Guatemala** di marzo, con una introduzione del **Sergio Giani** e l'intervento di **Hermana Rutila P. Hernandez**, direttrice dell'Istituto San Bonifacio in Guatemala.

Consiglio Nazionale

È l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione, attraverso la scelta delle modalità operative per l'attuazione delle indicazioni assembleari, la promozione e costituzione di Gruppi Locali, l'ammissione di nuovi soci e l'eventuale decadenza di soci non adempienti. Partecipano ai lavori del Consiglio il Direttore, in qualità di membro cooptato senza diritto di voto, il Sindaco revisore, in qualità di organo monocratico di controllo ed eventuali soci cooptati senza diritto di voto. L'attuale Consiglio Nazionale è in carica dal 14/05/2023 ed è composto da n. 7 consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci:

- | | |
|--------------------|----------------------------------|
| • Giovanni Penco | Presidente Legale Rappresentante |
| • Giuseppe Florio | Presidente onorario |
| • Paolo Semenza | Vice presidente |
| • Daniela Cordoni | |
| • Maurizio Caio | |
| • Nicola Colapinto | |
| • Vito Lisi | |
| • Giovanni Paolini | |

Il Consiglio deve riunirsi almeno quattro volte l'anno e nel corso del 2025 si è riunito:

- ★ 16 gennaio in modalità telematica
- ★ 5-6 aprile in presenza
- ★ 13-14 giugno in presenza
- ★ 26-27 settembre in presenza

Oltre a stabilire le date per l'assemblea dei Soci e a svolgere le sue consuete funzioni di organo di amministrazione, il Consiglio ha deliberato in merito a:

- ★ rinnovo della Convenzione PC-Scuola di Fundraising per l'anno 2025
- ★ avvio della procedura di iscrizione al Runts, con tutte le verifiche necessarie
- ★ approvazione del fringe-benefit per dipendenti, in forma di buoni pasto
- ★ riconoscimento come socio onorario per mons. Francesco Savino
- ★ avvio di una istruttoria per ristrutturazione finanziaria con la BPM.

Presidente onorario

Il Presidente onorario di Progetto Continenti è **Giuseppe Florio**, Fondatore, eletto come Consigliere nel Consiglio Nazionale dal novembre 2013, ha ricoperto la carica di Presidente dal 2 novembre 2013 al 10 ottobre 2020. Nato ad Aosta (AO) il 23/08/1942, teologo biblista, ha sempre seguito dalla fondazione dell'Associazione le attività progettuali in Italia e nei PVS e gli approfondimenti ed iniziative culturali in Italia.

La carica di Presidente onorario, ai sensi dell'art. 18bis dello Statuto, è stata istituita con funzioni di garanzia circa la fedeltà ai valori di fondo e all'ispirazione originaria dell'Associazione ed ha durata vitalizia.



Comitato dei Gruppi Locali

Il **Comitato** si è riunito a Colavecchio il 15 giugno, in concomitanza con l'Assemblea dei Soci. Nel corso dell'incontro è stata presentata la relazione dell'Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi, sulle attività svolte nell'anno in rapporto ai donatori privati e a seguire ogni Gruppo Locale ha presentato la sua relazione.

Dai vari interventi sono emerse sollecitazioni e riflessioni molto utili:

- ★ il lavoro nei Gruppi contribuisce ad un cambiamento di prospettiva, ad una diversa visione del mondo;
- ★ è utile avviare un lavoro simile anche con le piccole-medie aziende presenti sui territori, individuando strumenti di comunicazione più efficaci;
- ★ valutare con aziende 'amiche' possibili proposte di partenariato della durata di almeno un anno, più che distribuendo materiali preparati, curando la relazione e aspettando un ritorno;
- ★ occorre una maggiore cura del sito, che andrebbe aggiornato per renderlo più vicino alla grafica ed ai contenuti del nostro materiale cartaceo;
- ★ sempre a proposito di aziende, invece di chiedere contributi personali ai singoli imprenditori, provare a costruire un'intesa che vada a coinvolgere l'azienda, intesa che potrebbe essere vantaggiosa per la stessa azienda (responsabilità sociale d'impresa), mantenendo la nostra identità e verificando i vari metodi con cui relazionarci;
- ★ è difficile mantenere i contatti con i partecipanti ai diversi eventi sui territori, non si riesce a convertire questi contatti in donatori;
- ★ sempre difficoltoso il coinvolgimento di persone più giovani rispetto all'età media di soci e donatori;
- ★ bisogna individuare linguaggi più adatti, ad es. una peer to peer education;
- ★ importante sponsorizzare la diffusione dei RID come strumento ideale di donazione, al momento la metà di quelli attivi proviene da Penne;
- ★ molto positivo il coinvolgimento degli ospiti del Convento, ai quali viene presentata la collaborazione tra la cooperativa sociale e la ONG che fa progetti di cooperazione allo sviluppo, anche se finora non ha prodotto molte donazioni, va capito meglio come farlo amministrativamente.

Ulteriori spunti di riflessione sono stati quello sui **lasciti testamentari**, a cura del consulente della scuola romana di Fundraising e quello sull'importanza di riprendere i rapporti con gli **Uffici missionari diocesani presenti sui territori dei Gruppi**.

Le risorse umane



Segreteria Nazionale

Lo staff tecnico dell'organizzazione, ossia la Segreteria Nazionale, è diretta e coordinata dalla figura del Direttore, nominato dall'Assemblea dei Soci, su indicazione del Consiglio Nazionale. Svolge la sua funzione a titolo volontario, con il solo rimborso delle spese viaggio per l'espletamento dell'incarico.
Lo staff si compone di n. 4 unità, che costituiscono gli Uffici Segreteria, Contabilità e Amministrazione, Comunicazione e Raccolta fondi, Progetti e Rendicontazioni.
Al 31.12.2025 l'organico era così composto:



La differenza retributiva tra la retribuzione lorda annua più alta e la più bassa, corrisposte nel corso del 2025, rientra nel parametro di non superamento del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nessuna retribuzione, inoltre, ha superato gli importi previsti dai livelli retributivi del CCNL applicato, tanto meno il tetto del +40% in ossequio alle disposizioni dettate in tema di divieto di distribuzione indiretta di utili di cui all'art. 8 comma 3 lett. b del Codice del Terzo Settore.
Nel corso del 2025 non si sono avute cessazioni/assunzioni di personale.
Da novembre 2025 ha collaborato con la Segreteria Nazionale: **1 stagista volontaria nell'Area Progetti e Rendicontazione.**
Non sussistono contratti di lavoro all'estero, in quanto le attività dei singoli progetti sono gestite da personale e collaboratori che fanno capo direttamente ai partner dei Paesi.

Welfare



A far data dal **7 gennaio 2025**, per n. 4 dipendenti su 4, sono stati siglati gli accordi di **smart working a tempo indeterminato**, in prosecuzione del progetto di Smart Working avviato dall'Associazione in data 01/05/2020, in concomitanza con lo stato di emergenza nazionale a seguito della pandemia per Covid-19.

Fin dall'inizio della pandemia l'Associazione ha fatto ricorso al lavoro agile di natura emergenziale, per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con riferimento all'art. 2 co.1 lett. R del DPCM 8 marzo 2020, secondo quanto già disposto dal DPCM 4 marzo 2020, art. 1 co.1 lett. N, ovvero: *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt. Da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni ...”*

Al fine di rendere comunque efficiente e competitiva la prestazione lavorativa, è stata fornita a ciascun dipendente la necessaria strumentazione tecnologica per lavorare da remoto (computer, stampante, videocamera).

Pur mantenendo inquadramenti contrattuali, retribuzioni e mansioni per tutto il personale, si è ritenuto di poter applicare una certa flessibilità oraria al normale arco temporale compreso tra le ore 9 e le ore 18, dando modo così di poter gestire le ore di lavoro in sintonia con eventuali esigenze familiari.

In data 28/04/2025 è stato sottoscritto un contratto di fornitura per il servizio sostitutivo di mensa, mediante **buoni pasto elettronici del valore di 8,00 €**. Il servizio, **a partire dal mese di maggio 2025**, è supportato da tessere nominative intestate ad ogni dipendente, precaricate mensilmente con il n. di buoni pasto spettanti in base alla presenza effettiva giornaliera.

Sicurezza e salute



Assistenza sanitaria integrativa Fondo Est e Sanimpresa: l'Associazione garantisce a tutti i dipendenti la copertura sanitaria integrativa con Sanimpresa, come previsto dal CCN per il settore Terziario.

La convenzione diretta con questa Cassa di assistenza prevede anche la possibilità di effettuare gratuitamente o a costi contenuti molti esami diagnostici e prestazioni varie, per garantire check-up annuali.

Per i collaboratori cooperante all'estero, in presenza di contratti, e/o per il personale inviato in missione nei Paesi, vengono attivate le necessarie coperture assicurative tramite la SISCOS-Servizi per la Cooperazione internazionale, sia per i rischi RCT sia per malattie e/o rimborsi spese mediche e infortuni o morte, con apposite convenzioni con la Europ Assistance.



I tre Centri: da intervento diretto a governance condivisa

L'esperienza del **Blein Center** (Etiopia), del **Centro Mil Flores** (Guatemala) e del **Sangkheum Center** (Cambogia) rappresenta in modo emblematico l'evoluzione del modello operativo di Progetto Continenti: da intervento diretto in contesti di elevata vulnerabilità a costruzione di sistemi locali capaci di garantire continuità, autonomia e impatto nel tempo.

Non si tratta semplicemente di “progetti”, ma di percorsi istituzionali orientati alla sostenibilità strutturale e all’assunzione progressiva di responsabilità da parte degli attori locali.

✱ **Blein Center** **Integrazione nel sistema pubblico sanitario**

Il **Blein Center** nasce nel 2008 come piccola clinica nel quartiere periferico di Tabor, ad Hawassa, in un'area priva di servizi essenziali. L'intervento iniziale di Progetto Continenti rispondeva a un bisogno primario: **garantire accesso a cure sanitarie di base**. La strategia adottata, tuttavia, non si è limitata all'erogazione diretta di servizi.

Fin dall'inizio è stato avviato un dialogo strutturato con le **autorità locali e sanitarie**, con l'obiettivo di:

- ✱ **Integrare** progressivamente il **presidio** nel **sistema pubblico**.
- ✱ **Rafforzarne** la **legittimazione istituzionale**.
- ✱ **Garantirne** la **sostenibilità** gestionale ed economica.

Oggi il Centro è **operativo 7 giorni su 7, 24 ore su 24**, **impiega oltre 100 operatori** e **offre servizi multidisciplinari** con la presenza di circa dieci medici.

Il passaggio da iniziativa promossa da una ONG a presidio socio-sanitario stabilmente riconosciuto a livello pubblico rappresenta un impatto sistemico: il beneficio non è più legato alla presenza diretta di Progetto Continenti, ma alla capacità del territorio di garantire continuità.



✱ **Centro MilFlores** **Transizione di governance e leadership locale**

Il **Centro MilFlores**, inaugurato nel 2012 nella regione del Petén, è stato per anni uno strumento fondamentale per l'accesso all'istruzione di giovani provenienti da aree rurali marginalizzate.

Anche in questo caso, la strategia non si è esaurita nella gestione diretta del servizio educativo. L'obiettivo dichiarato è sempre stato quello di **costruire le condizioni per una piena assunzione di responsabilità da parte di un partner locale solido**.



L'incontro con l'**Istituto San Bonifacio** e la collaborazione con la **compianta Hermana Domitila** hanno avviato una fase di governance condivisa, funzionale a:

- * **Allineare** visione e metodologie.
- * **Trasferire** competenze gestionali.
- * **Strutturare** un modello organizzativo autonomo.

Nel 2021 la gestione è passata formalmente sotto la responsabilità delle **suore di Xela**, mentre Progetto Continenti mantiene un ruolo di accompagnamento istituzionale.

Questo passaggio rappresenta un indicatore chiaro di sostenibilità: la continuità del servizio educativo non dipende più dalla presenza operativa dell'Organizzazione, ma da una leadership locale consolidata.

* Sangkheum Center Verso una maggiore autonomia del partner

Per il **Sangkheum Center**, il percorso di transizione è ancora in evoluzione. Già nel precedente Bilancio Sociale era stata evidenziata la necessità di **rafforzare l'autonomia gestionale del partner locale CCFO**.



In coerenza con l'esperienza maturata negli altri contesti, la linea strategica è chiara:

- * **Promuovere** un maggiore **protagonismo** del partner cambogiano.
- * **Favorire** il **coinvolgimento** di attori pubblici e della società civile locale.
- * **Accompagnare** un **percorso di responsabilizzazione** gestionale e progettuale.

La scelta non è dettata da esigenze di disimpegno, ma da una **visione di impatto sostenibile**. L'autodeterminazione richiede tempo, formazione, assunzione di responsabilità e progressiva costruzione di competenze decisionali.

Progetto Continenti intende quindi esercitare un ruolo di facilitazione e indirizzo strategico, evitando modelli nei quali il partner rimanga mero esecutore di progettualità definite altrove.

Un modello di impatto: dalla presenza all'eredità

Le tre esperienze evidenziano una traiettoria comune:



Intervento in **risposta**
a un **bisogno primario**



Costruzione di **relazioni**
istituzionali e partenariati
solidi



Rafforzamento delle
capacità locali

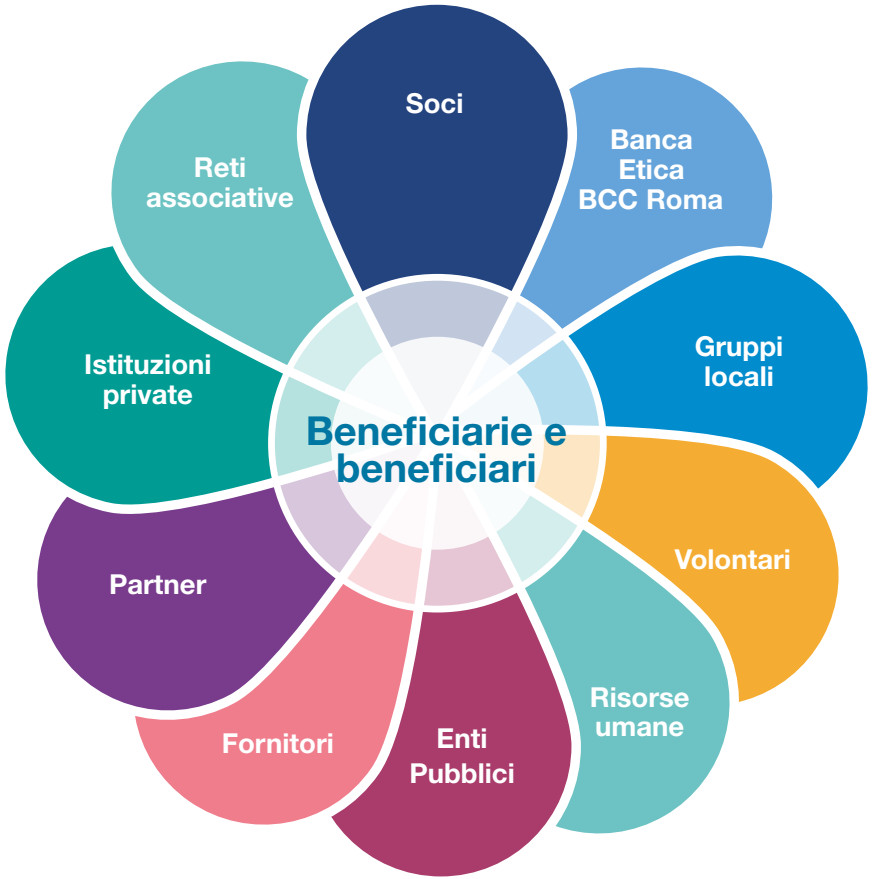


Transizione **verso**
autonomia gestionale e
sostenibilità strutturale

L'impatto, in questa prospettiva, non si misura esclusivamente nei servizi erogati o nei beneficiari raggiunti, ma nella capacità di lasciare sistemi funzionanti, leadership locali competenti e modelli replicabili. È in questa direzione che Progetto Continenti intende continuare a orientare la propria azione: non solo "fare", ma contribuire alla costruzione di governance locali stabili, inclusive e durature.

Il mondo di Progetto Continenti

La raccolta fondi è il cardine su cui si fonda tutta la nostra attività, che vede in prima fila l’apporto dei vari stakeholder, ciascuno con il suo specifico impatto:



CONFERENZA
EPISCOPALE
ITALIANA



Fondation
Assistance Internationale



VICARIATO DI ROMA
UFFICIO PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA
TRA LE CHIESE



Nel 2025 abbiamo beneficiato dell’apporto finanziario dei seguenti Enti, pubblici e privati:

Tutti gli altri Enti pubblici e privati che negli anni hanno sostenuto finanziariamente i nostri progetti sono riportati nel nostro sito web.

“Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso.”

(Mahatma Gandhi)

L'appartenenza alle reti della **società civile ed il concetto stesso di “rete”** rappresentano la modalità più concreta e valida per valorizzare i contributi di chi si impegna nella cooperazione internazionale allo sviluppo. Il sostegno ed il rafforzamento delle reti possono rappresentare una via per il pieno riconoscimento dei diritti umani, poiché consentono un approccio più ampio e lo sviluppo di relazioni solidali. Nell'ambito del Terzo Settore la rete è intesa come una costruzione di relazioni e di partnership tra chi condivide interessi e scopi comuni in grado di permettere la definizione di linee guida collettive, sviluppando prassi condivise nell'affrontare le problematiche sociali contemporanee.

L'attitudine a **costruire reti sociali** è una caratteristica che contraddistingue tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato e per Progetto Continenti è fondante la connessione tra realtà e persone interconnesse da diversi legami sociali e con finalità e obiettivi comuni, coordinando le proprie attività secondo modelli definiti e decisi in maniera partecipata.

AOI - Associazione delle Organizzazioni Italiane



Progetto Continenti è da anni appartenente alla Rete AOI - Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale - dal 2013 trasformatasi in nuova rappresentanza sociale, che ha come finalità la valorizzazione della pluralità degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale, nel rafforzamento delle relazioni tra individui e comunità.

AOI, inoltre, promuove iniziative e alleanze con altre rappresentanze e coordinamenti associativi, reti tematiche, enti locali e regioni per la certezza e l'efficacia delle risorse e per una cooperazione di sistema, eticamente e territorialmente sostenibile, in confronto e dialogo anche con il mondo profit. Attraverso la progettualità, le azioni di advocacy e cittadinanza attiva, AOI stimola e rafforza comportamenti e stili di vita responsabili e sostenibili, per la tutela dei beni comuni e per l'individuazione di politiche e azioni coerenti.

Al centro delle pratiche di cittadinanza attiva dell'AOI c'è l'impegno per contribuire alla costruzione di un'Europa democratica, federalista, unita, inclusiva, accogliente, solidale, che assuma pienamente il ruolo internazionale di attore globale nell'affermazione dei valori e delle politiche di pace e cooperazione.

Reti Associative

CIPSI - Solidarietà e Cooperazione



CIPSI Solidarietà e Cooperazione è l'altra Rete di appartenenza di Progetto Continenti, per la specifica attività di partecipazione al Servizio Civile Universale. Nato nel 1985, CIPSI coordina a livello nazionale oltre 40 Ong ed associazioni che operano nel settore della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Opera con la finalità di promuovere, in totale indipendenza da qualsiasi schieramento politico e confessionale, campagne nazionali di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e progetti basati su un approccio di partenariato. Opera inoltre come strumento di coordinamento politico culturale e progettuale, con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della solidarietà.

LAST20



Nel quadro di un rafforzamento del proprio ruolo politico e con la certezza che senza relazioni adeguate si rischia di produrre azioni dispersive e scarso impatto sociale, il Consiglio Nazionale di Progetto Continenti, nella seduta del 7 luglio 2023, ha deliberato l'adesione alla rete LAST 20, un'associazione sorta nell'intento di dare voce alle società civili dei 20 Paesi situati all'ultimo posto nelle statistiche di reddito pro-capite e offerta di servizi ai cittadini.

L'adesione alla Rete Last20 rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di partenariati con altre organizzazioni italiane, anche in vista di più proficue fasi di progettazione e di implementazione di nuovi progetti. L'impegno per lo sviluppo dei popoli richiede valorizzazione delle realtà territoriali, coinvolgimento e protagonismo delle giovani generazioni e della società civile, progetti comuni e partenariato.

Rete Associativa della Via di Francesco nel Lazio

Il Convento S. Andrea in Collevécchio (RI), verde antico e solidale, è la struttura ricettiva di proprietà di Progetto Continenti e gestito da Aequitas Soc. Cooperativa Sociale - Impresa Sociale, secondo i principi della Federazione per l'Economia del Bene Comune, inserito nella Rete della Via di Francesco.



Rete ONG Italiane in Guatemala

Sono state realizzate riunioni regolari della rete per tutto l'anno. In alcuni casi sono state realizzate anche riunioni con il direttore Gallizioli dell'AICS regionale in El Salvador, a cui hanno partecipato alcuni funzionari di area per aggiornamenti per un confronto sulle linee strategiche dell'AICS per il triennio in corso. Sono stati realizzati anche incontri fra referenti della rete e altre istituzioni locali.

Progetto Continenti fa parte di alcuni gruppi di lavoro specifici fra cui il gruppo di analisi e valutazione dei bisogni.

Rispetto ai primi anni di attività, la rete - in assenza di risorse dedicate - ha incontrato alcune difficoltà nel mantenere un coordinamento regolare e nell'attivare in modo continuativo i gruppi di lavoro ma nonostante tutto ha continuato uno scambio regolare.

Gruppo di lavoro AOI America Latina

Progetto Continenti fa parte del gruppo di lavoro che si è formato all'interno dell'AOI fra le ong italiane che sono presenti in America latina.

Inizialmente ha lavorato soprattutto sulle modalità organizzative interne, la relazione con le istituzioni e i donors e per aprire con l'AICS un canale di confronto anche rispetto al taglio dei fondi di cooperazione per l'America Latina. Continua lo scambio anche tematico all'interno del gruppo di lavoro.



“La nostra missione è *promuovere processi di autosviluppo* per rimuovere le cause del sottosviluppo e della povertà”

I nostri settori d'intervento privilegiati, nell'ambito della promozione dei diritti umani universali, sono oggi:



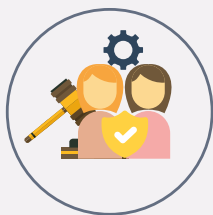
Educazione e istruzione

formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne



Formazione professionale

di giovani e donne



Diritti

delle donne e **contrasto** alla violenza contro le donne



Promozione della salute



Sviluppo agroecologico

La nostra **strategia multisettoriale integrata** è caratterizzata da un'attenzione costante al **rafforzamento delle capacità personali** ed alla **crescita delle organizzazioni locali**.

Il **partenariato con organismi e istituzioni locali** nella realizzazione dei progetti di sviluppo, è fondamentale per assicurare continuità e sostenibilità all'iniziativa, una volta concluso l'aiuto esterno.

Tutti i progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale allo sviluppo, realizzati grazie al sostegno centrale, prezioso e fedele dei **Gruppi Locali** e dei nostri amici e con il **supporto di enti istituzionali, sia pubblici che privati**, sono caratterizzati dall'obiettivo primario di promuovere, in partenariato con associazioni, cooperative e chiese locali, lo **sviluppo sociale, culturale ed economico** delle comunità più impoverite ed in condizioni di estrema vulnerabilità per contribuire ad accrescere equità e processi di inclusione socio-economica.

Le organizzazioni non governative giocano un ruolo fondamentale nell'implementazione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs) dell'**Agenda 2030**, partecipando attivamente a campagne di advocacy, comunicazione e progetti sul campo per raggiungere gli obiettivi comuni stabiliti dalle Nazioni Unite.

Nel 2025 Progetto Continenti si è impegnata nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:



Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

Nei nostri progetti in:

- ★ Guatemala - Promozione di conoscenze e pratiche tradizionali ancestrali per l'alimentazione e la cura della salute delle comunità indigene del Quiché, in Guatemala
- ★ Guatemala - Promuovere la sicurezza alimentare delle famiglie indigene del dipartimento del Quiché, Guatemala

Ambito di intervento: **Sviluppo agroecologico**



Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Nei nostri progetti in:

- ★ Bolivia - Programma di sostegno ospedale oncologico pediatrico in Bolivia

Ambito di intervento: **Promozione della salute**



Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Nei nostri progetti in:

- ★ Etiopia - Garantire un'educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa
- ★ Guatemala - Centro Millfores: Centro di accoglienza e formazione - Costruendo saperi: borse di studio universitarie per il rafforzamento comunitario

Ambito di intervento: **Educazione e istruzione formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne**



Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE

Diritti delle donne e contrasto alla violenza contro le donne

Nei nostri progetti in:

- ★ Guatemala - Donne Kaqchikeles Unite per l'Accesso alla Giustizia nei Comuni di San José Poaquil e San Juan Sacatepéquez

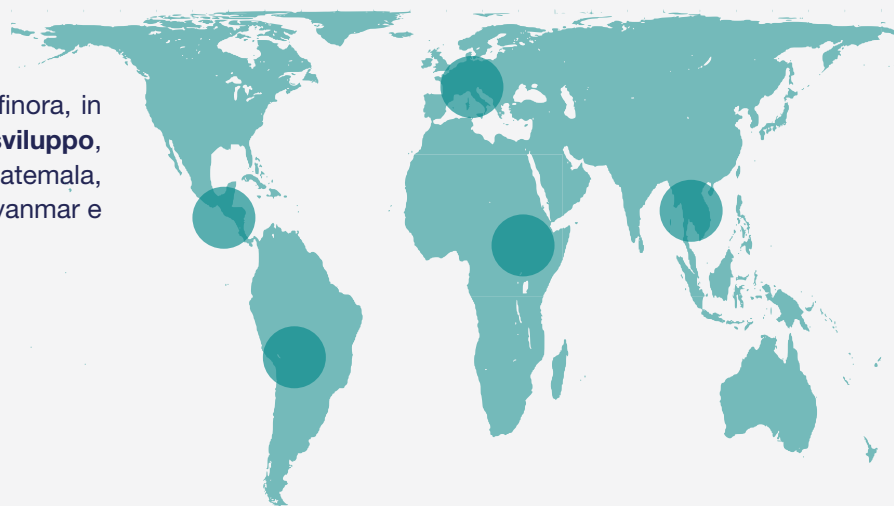
Ambito di intervento: **Protezione di donne vittime di violenza**

Dove e come operiamo

Il nostro impegno nel mondo si è concretizzato finora, in oltre **35 anni di attività**, in **più di 170 progetti di sviluppo**, principalmente in **Centro America** (Nicaragua, Guatemala, El Salvador) nel **Sud-Est asiatico** (Cambogia, Myanmar e Vietnam) e nel corno d'**Africa** (Etiopia). Oggi siamo presenti anche in **Bolivia**.

La **partecipazione della comunità locale beneficiaria** è per noi molto importante sia nella definizione che nella realizzazione dei progetti.

Per rispondere ai molteplici e complessi bisogni espressi dalle comunità locali, negli anni abbiamo **realizzato 3 centri polivalenti** rivolti soprattutto a **bambini, giovani e donne** in condizioni di povertà estrema e vulnerabilità sociale: **Centro Blein in Etiopia**, il **Centro Sangkheum in Cambogia** ed il **Centro MilFlores in Guatemala**.



Per Progetto Continenti, la nuova epoca globale deve necessariamente fondarsi sulla solidarietà e sulla condivisione, estirpando alla radice le cause della povertà e delle ingiustizie creando le precondizioni per un “mondo nuovo”, realmente umano.

Approccio fondato su:



- * **Autosviluppo dei popoli:** il miglioramento delle condizioni di vita può essere raggiunto solo se la popolazione locale diventa protagonista del proprio sviluppo.



- * **Partenariato** con organizzazioni e istituzioni locali nella realizzazione dei progetti di sviluppo: il rafforzamento del partner locale è fondamentale per assicurare la continuità dell'iniziativa una volta concluso l'aiuto esterno.



- * **Partecipazione** della comunità locale beneficiaria importante nella definizione e nella realizzazione dei progetti.



- * **Sostenibilità delle azioni:** crediamo nell'autonomia dagli aiuti esterni, costruendola nel tempo.





In Italia

In Italia l'Associazione realizza **iniziative di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole primarie e secondarie**, anche grazie all'inserimento di attività nei Piani Triennali di Offerta Formativa. Più in generale sui territori soci e volontari realizzano iniziative di informazione e sensibilizzazione sui rapporti tra nord e sud del mondo e sui temi dell'intercultura, migrazioni, diversità, globalizzazione, ambiente e diritti umani.

Nei Paesi in via di sviluppo

Nei Paesi in via di sviluppo l'Associazione svolge **attività di promozione dello sviluppo sociale, economico e sanitario**, con progetti che hanno come fine principale il coinvolgimento, l'emancipazione, la promozione e la crescita culturale delle popolazioni locali. Sono privilegiati i programmi di promozione dei diritti dell'infanzia e delle donne, del diritto allo studio e alla salute, la formazione dei giovani e la tutela dei territori in chiave agroecologica.

L'Associazione inoltre stimola l'intervento e la collaborazione delle istituzioni e degli enti locali italiani, puntando sulla **cooperazione tra comunità locali del Nord e del Sud del mondo** e favorendo il partenariato fra le organizzazioni.

La legittimità dei nostri interventi deriva dalla qualità del nostro operato e dal riconoscimento e supporto delle persone con cui e per cui lavoriamo, dei nostri volontari, sostenitori, donatori, e delle altre organizzazioni governative e non, con cui cooperiamo.

La Carta di Peters *Un modo diverso di leggere la Terra!*

Realizzata con una proiezione equivalente, restituisce a ciascun paese la sua esatta dimensione territoriale. La proporzione delle superfici va a scapito dell'esattezza delle distanze e fa assumere ai continenti la tipica forma allungata. Ma offre la trasposizione grafica, scientificamente esatta, di quel rapporto equo tra Nord e Sud che vorremmo realizzato anche oltre i confini della geografia.

Attività

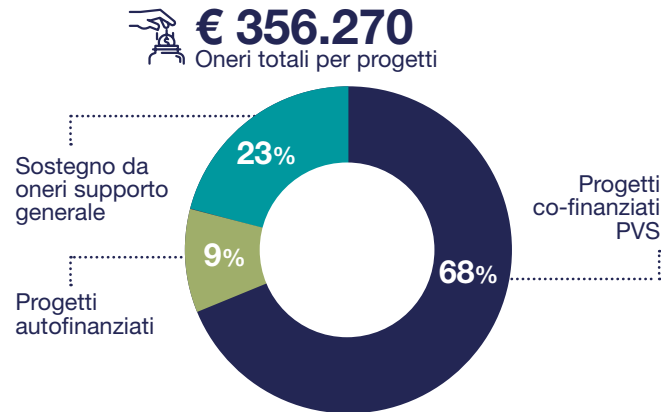
annuali e risultati 2025



Progetto Continenti non svolge attività diverse da quelle istituzionali, che consistono in programmi di cooperazione tecnico-culturale, volontariato per l'autosviluppo delle popolazioni del Sud del mondo ed iniziative di educazione alla cittadinanza globale.

Le attività di cooperazione internazionale si sono incentrata in massima parte nei progetti in **Centro America, Guatemala** in particolare, dove sono state concluse le attività del secondo anno per il progetto FAI-MKU **“Mujeres Kaqchikeles Unidas por el Acceso a la Justicia en los Municipio de San José Poaquil y San Juan Sacatepéquez”** (luglio’24-giugno’25) e sviluppata la seconda annualità del progetto CEI-Quiché **“Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale per bambini di famiglie indigene del dipartimento del Quiché, Guatemala”** (febbraio ’25-gennaio’26).

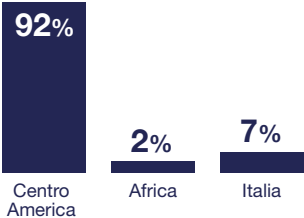
In **Etiopia** prosegue il progetto **“Garantire un’educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa”** che si concluderà entro settembre 2026 e proseguono anche gli altri interventi di sviluppo in **Centro America**, **“Borse di studio per universitari provenienti da famiglie indigene”** e **Bolivia “Sostegno ospedale oncologico pediatrico”** con la Fondazione Padrinos Magicos.



9

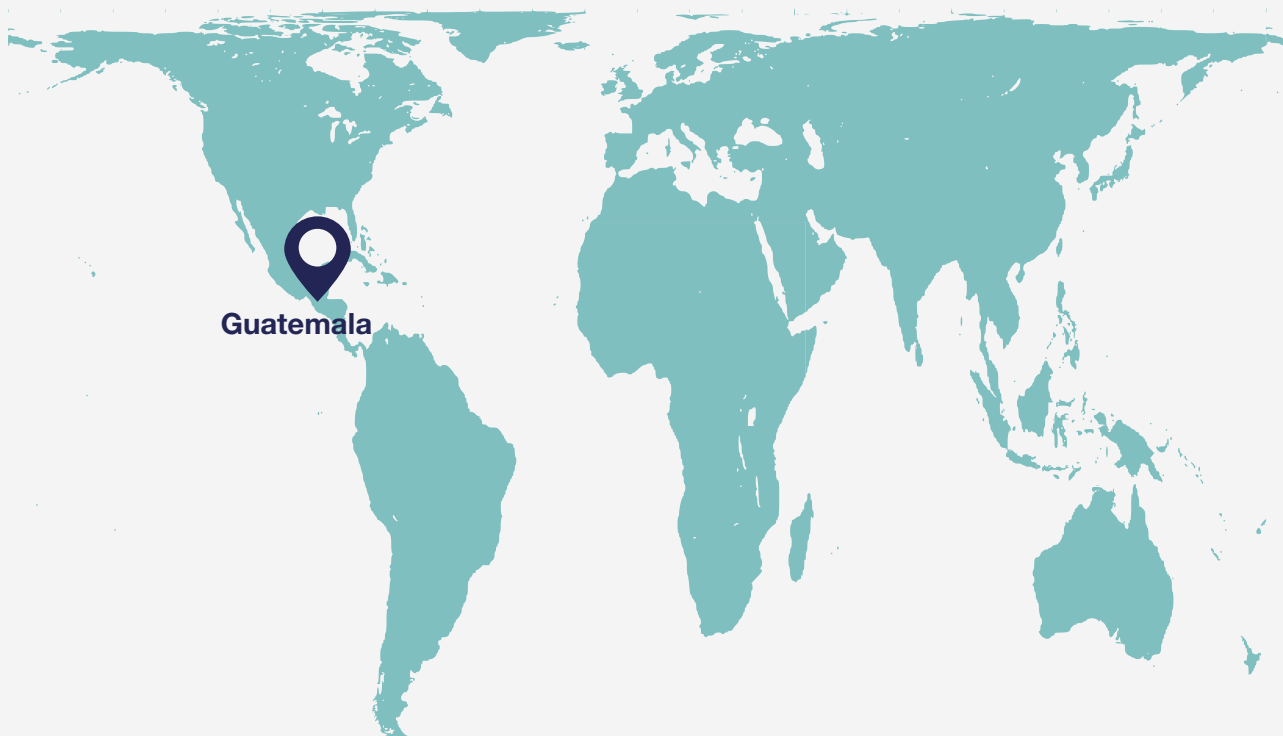
Progetti in corso 2025

- ✓ Mujeres Kaqchikeles Unidas por el Acceso a la Justicia en los Municipio de San José Poaquil y San Juan Sacatepéquez
- ✓ Construyendo saberes: becas universitarias para el fortalecimiento comunitario
- ✓ Centro Millfores: Centro di accoglienza e formazione
- ✓ Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale per bambini di famiglie indigene del dipartimento del Quiché, Guatemala
- ✓ Promozione di conoscenze e pratiche tradizionali ancestrali per l'alimentazione e la cura della salute delle comunità indigene del Quiché, in Guatemala
- ✓ Sostegno ospedale oncologico pediatrico in Bolivia
- ✓ Garantire un’educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa”
 - ✓ Servizio Civile Universale
 - ✓ Cantiere Progetto Continenti’



Si illustrano di seguito i progetti e le attività realizzate nel corso del 2025, suddivisi per area geografica e per Paese, indicando per ciascuna azione i dati sintetici di progetto, gli obiettivi raggiunti e le eventuali prospettive di continuità.

America Latina



Progetto

* Mujeres Kaqchikeles Unidas por el Acceso a la Justicia en los Municipio de San José Poaquil y San Juan Sacatepéquez (n°164 G33)

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Stato del progetto: – in corso - fine prevista agosto 2026

Contributo:

FAI €393.040

Progetto Continenti € 28.906

FUNDEBASE € 56.817

AGIMS €35.604

Valore totale: €514.367

Durata: 3 anni

Partner in loco: Fundebase e AGIMS

Settore: Diritti umani e Formazione, con focus su Diritti delle donne e contrasto alla violenza contro le donne



Il progetto sostiene le donne indigene Kaqchikeles nei loro processi di emancipazione e partecipazione alla vita sociale, attraverso il riconoscimento e la formazione sui diritti umani. Inoltre garantisce un'adeguata assistenza psicosociale e un costante accompagnamento nei percorsi di giustizia per le donne sopravvissute alla violenza. Il progetto si realizza insieme ai partner locali Fundebase ed Agims nei 2 dipartimenti del Dipartimento Guatemala ed è entrato nel terzo ed ultimo anno che di concluderà nell'estate 2026.

L'articolazione del progetto con più soggetti si conferma complessa con necessità di un monitoraggio costante sia dal punto di vista tecnico che finanziario. Anche in fase di rendicontazione è stato necessario un buon livello di accompagnamento e facilitazione del processo anche per rispettare le tempistiche.

La missione a febbraio 2025 è stata un importante momento di monitoraggio e valutazione ed ha anche permesso di rivedere le procedure di gestione soprattutto in ambito finanziario e nella valutazione di possibili progettualità future.



Obiettivo generale

Contribuire all'emancipazione delle donne indigene attraverso l'accesso alla giustizia, ad opportunità economiche e alla partecipazione politica per il pieno esercizio dei loro diritti

Obiettivo specifico

Promuovere la conoscenza dei diritti umani delle donne indigene e la partecipazione politica per la loro esigibilità, e per una maggiore incidenza negli spazi decisionali



Attività principali del progetto realizzate nel 2025:

R. 1_Donne indigene Kaqchikeles più forti, con maggiore consapevolezza sui loro diritti, che conoscono i meccanismi di assistenza, si riconoscono come donne sopravvissute alle violenze, in grado di denunciare l'oppressione, razzista e patriarcale, creando alternative per servizi di assistenza giuridica e psicosociale, per prevenire la violenza contro le donne.

★ **Programma di formazione su discriminazione, razzismo, violenza contro le donne indigene.** Sono stati realizzati 6 incontri nel territorio di Poaquil con la partecipazione di 26 donne e 6 uomini e 12 incontri nel territorio di San Juan Sacatepéquez con la partecipazione di 32 donne.

★ **Dialoghi e comunicazioni con le autorità locali, ancestrali e gli operatori di giustizia per la prevenzione della violenza contro le donne.** Nel territorio di Paoquil sono stati realizzati 6 incontri mentre a San Juan Sacatepéquez

sono stati realizzati 8 incontri che hanno visto la partecipazione di leader comunitari, autorità ancestrali e comunitarie e operatori di giustizia.

- ✱ **Giornate giuridiche in 3 comuni del dipartimento di Guatemala.** Sono state realizzate 8 giornate giuridiche in 7 comuni dei 3 territori coinvolti, con la partecipazione di 224 donne indigene.
- ✱ **Assistenza legale e psicosociale nei casi di violenza contro le donne** a 52 donne sopravvissute alla violenza.
- ✱ **Percorso di riabilitazione, rivolto alle vittime di violenza, con servizio di assistenza psicologica.** 45 donne sono state coinvolte in un percorso di riabilitazione con supporto a livello emotivo e psicologico, con la prospettiva di poter ricostruire i propri progetti di vita.
- ✱ **Giornate commemorative per la rivendicazione dei diritti delle donne.** Hanno partecipato 580 persone delle comunità di San José Poaquil, Chichicastenango e San Juan Sacatepéquez.
- ✱ **Programma di formazione sulla medicina ancestrale per la cura della salute psicosociale.** Sono stati realizzati 19 nei due territori incontri con la partecipazione di 82 comadronas.
- ✱ **Scambi di esperienze per la valorizzazione della medicina ancestrale.** È stato realizzato uno scambio di esperienze presso l'Istituto Mesoamericano di Permacultura (IMAP) che ha permesso la partecipazione di 47 persone.
- ✱ **Sistematizzazione delle simbologie dei disegni nei tessuti ancestrali del comune di San Juan Sacatepéquez.** È stata organizzata la presentazione nell'ambito con la partecipazione di 26 tessitrici, autorità e donne organizzate del comune di San Juan Sacatepéquez.
- ✱ **Scuola di tessitura per il recupero dell'identità e terapia occupazionale.** All'interno del percorso di "guarigione tra i fili" è stato organizzato un secondo ciclo della scuola di tessitura come spazio terapeutico che ha visto coinvolte 34 donne.

R. 2 Miglioramento dell'unione coordinata tra donne indigene *kaqchikeles*, in grado di avanzare proposte per la promozione dei diritti in spazi comunali, favorendo la loro partecipazione politica in contesti decisionali, capaci di integrarsi in ambiti territoriali e nazionali a favore dei propri diritti.

- ✱ **Programma di formazione sul rafforzamento organizzativo per la rivendicazione dei diritti e della partecipazione politica delle donne indigene.** Nei due territori sono stati organizzati 16 incontri che hanno visto la partecipazione di oltre 55 donne.
- ✱ **Giornate informative per la partecipazione politica delle donne e giornate di mobilitazioni per la rivendicazione dei diritti.** Hanno visto la partecipazione di più di 100 donne.
- ✱ **Incontri territoriali delle donne Kaqchikeles per l'esigibilità dei loro diritti.** L'incontro annuale ha visto la partecipazione di 109 donne di San José Poaquil e di San Juan Sacatepéquez.



Progetto

★ **Construyendo saberes: becas universitarias para el fortalecimiento comunitario. (Borse di studio per universitari provenienti da famiglie indigene)**

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Stato del progetto: – in corso - fine preventivata dicembre 2027

Durata: 5 anni

Valore totale: 41.000 € circa

Partner in loco: Fundebase

Settore: Educazione e istruzione formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne

È un programma a carico di Progetto Continenti e che ha l'obiettivo di **garantire a giovani appartenenti a famiglie indigene il proseguimento delle loro carriere universitarie e una formazione socio-politica** tesa alla difesa dei diritti umani universali. Attraverso un accordo con lo/la studente e le famiglie PC e Fundebase garantiranno l'assistenza economica a fronte dell'impegno nel percorso universitario e nella partecipazione attiva comunitaria attraverso iniziative rivolte ai territori di provenienza, mettendo anche a servizio le competenze acquisite nel percorso di studi.

Il sostegno ad ogni studente comporta **un costo di circa 10.000 quetzales l'anno (circa 1.200,00 € l'anno)**. Fundebase realizza le attività accompagnamento necessarie per il coordinamento dell'azione e per il coinvolgimento di studenti e studentesse nelle azioni di rafforzamento comunitario che il programma prevede. In questi primi due anni una studentessa e uno studente non hanno potuto proseguire il loro percorso di studi per motivi personali, per tanto la borsa si è interrotta e Fundebase ha identificato nuovi beneficiari.

Durante la missione nel marzo 2025 è stato possibile incontrare tutti e **6 gli studenti e studentesse beneficiarie e conoscere il loro percorso universitario, e i loro progetti di vita** oltre che i percorsi di attivazione comunitaria intrapresi.

È importante segnalare che uno dei beneficiari, **Saul Estuardo Gomez Raymundo**, grazie a questo programma che lo ha sostenuto negli studi negli ultimi 3 anni è riuscito alla fine del 2025 ad ottenere il titolo di Professore di Insegnamento Medio in Pedagogia e Tecnico in Amministrazione Educativa.

Attività e risultati 2025

Elenco studenti e studentesse che usufruiscono delle borse di studio:

★ Saul Estuardo Gomez Raymundo	Specializzazione per insegnamento
★ Maria Brenda Sisimit Chipix	Nutrizione
★ Kem Noj Juan Dionicio Camajá Boton	Zootecnia
★ Evelyn Adali Lopez Cardon	Assistenza sociale



Progetto

★ Centro Millfores: Centro di accoglienza e formazione

Finanziatori: fondi propri (sostegno diretto da parte di Progetto Continenti)

Partner in loco: Istituto San Bonifacio

Settore: Educazione e istruzione formale e non formale di bambini e bambine, giovani e donne; Formazione professionale di giovani e donne.

Oggi il centro **ospita giovani ragazze provenienti dalle zone povere del Petén** e appartenenti alle comunità indigene del dipartimento, offrendo loro un ambiente sicuro e familiare ed un sostegno continuativo nello studio e nella crescita personale. Nell'anno scolastico 2025 il centro ha ospitato 23 ragazze, coinvolte nella formazione scolastica e nelle attività formative pratiche.

Durante il viaggio realizzato a marzo 2025 è stato possibile visitare il centro e incontrare sia le ragazze e che tutta l'equipe che lo gestisce. Sempre durante la missione è stato possibile visitare alcune delle famiglie delle ragazze che frequentano il centro.

In questa fase si sta cercando di **ampliare la struttura per poter realizzare i corsi di formazione scolastica direttamente al centro** senza doversi spostare a Paxcaman. Stanno realizzando opere di mantenimento e nuove costruzioni che permettano una migliore gestione degli spazi e anche per aumentare il numero di posti da offrire. Anche l'area della finca è stata interessata da un grande lavoro di piantumazione di alberi, in particolare da frutta; inoltre è stata riorganizzata anche l'area dell'aia/pollaio.

Prosegue quindi la ricerca fondi sia per il sostegno alle attività del centro sia per la realizzazione delle aule. Oltre alla raccolta fondi per il centro è stato presentato un nuovo progetto alle Dame de Orcion a Vienna che possa dare ulteriore sostegno alle attività del centro (vedere progetti in istruttoria).



Progetto

★ Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale per bambini di famiglie indigene del dipartimento del Quiché, Guatemala (n°165 G34)

Stato del progetto: – in corso - fine prevista ottobre 2026

Durata: 3 anni

Finanziatori: CEI – Conferenza Episcopale Italiana

Cofinanziatori: Progetto Continenti e Fundebase

Contributo:

CEI 290.441€*

FUNDEBASE 72.973€*

Progetto Continenti 32.838€*

Valore totale: 396.252€ *

Partner in loco: FUNDEBASE

Settore: Sviluppo agro-ecologico

* il budget approvato è in moneta locale pertanto il corrispettivo in euro potrebbe variare

Il progetto prevede di **migliorare le condizioni alimentari e di salute di 200 famiglie indigene (di cui 700 bambini/e)** tramite la formazione agricola e nutrizionale.

Si vuole far in modo che:

- ★ le famiglie coinvolte **acquisiscano e applichino nuove tecniche di produzione agricola sostenibili** permettendo alle famiglie e in particolare ai bambini e bambine di accedere ad una migliore alimentazione.
- ★ le famiglie **rafforzino le proprie conoscenze nutrizionali e sanitarie** tramite una formazione specifica
- ★ le **istituzioni pubbliche coinvolte incrementino le proprie conoscenze ed azioni per tutelare la sicurezza alimentare e la salute infantile.**

Il progetto vuole contribuire al miglioramento delle condizioni alimentari e di salute di 200 famiglie indigene del Quiché, coinvolgendo complessivamente circa 700 bambini e bambine, attraverso percorsi di formazione agricola e nutrizionale volti a rafforzare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità. Oltre che interventi a supporto della produzione agricola

Attività e risultati 2025

delle famiglie coinvolte. La seconda annualità di progetto è iniziata a febbraio 2025. Nel mese di marzo 2025 si è realizzata una missione di monitoraggio e valutazione del progetto.

Nel corso della missione è stato possibile visitare due comunità beneficiarie situate in territori con condizioni climatiche molto differenti, raccogliendo testimonianze dirette sui risultati raggiunti in termini di organizzazione collettiva e sulle pratiche agroecologiche implementate dalle famiglie coinvolte.

Dai report intermedi pervenuti dell'ultimo periodo emerge un marcato aggravamento della crisi climatica, con effetti evidenti sui territori interessati dal progetto. Alla luce delle criticità di contesto emerse l'équipe tecnica sta predisponendo una serie di interventi di adattamento e rimodulazione delle attività previste, in modo da garantire azioni più efficaci rispetto ai nuovi bisogni.

Nel corso del 2025 progetto ha rafforzato le capacità locali per la transizione agroecologica e la gestione sostenibile delle risorse naturali, formando 40 promotori agroecologici e coinvolgendo 200 famiglie, con il 95% dei promotori che ha implementato barriere vive e il 40% canali di irrigazione

Sono state effettuate diagnosi partecipative, è stato recuperato il sistema di rotazione delle colture milpa e promosso l'uso di fertilizzanti organici. Sono stati attivati 200 orti domestici e giardini medicinali, consegnate capre a 42 famiglie e migliorate strutture zootecniche per 40 promotori, aumentando la disponibilità di alimenti freschi e proteine animali. Queste attività sono state realizzate garantendo una partecipazione femminile spesso superiore al 90%.

Per la gestione idrica, sono stati riattivati 50 sistemi di filtraggio e raccolta delle acque e distribuiti serbatoi da 600 litri a 180 famiglie, promuovendo il riuso delle acque grigie e realizzando un sistema dimostrativo replicabile, con formazione sulla manutenzione e igiene.

Infine, sono stati formati 54 leader comunitari sui diritti dei bambini e strategie di incidenza, realizzate 5 giornate di formazione nutrizionale e sanitaria che hanno raggiunto 200 famiglie per evento. Inoltre, sono state definite matrici di impegni inter-istituzionali e punti focali, con azioni congiunte nelle comunità prioritarie per ridurre duplicazioni degli interventi.



Progetto

★ Promozione di conoscenze e pratiche tradizionali ancestrali per l'alimentazione e la cura della salute delle comunità indigene del Quiché, in Guatemala (n°167 G35)

Bando/Ente finanziatore: Fondazione Van Thuan

Durata: 1 anno

Stato del progetto: in corso

Contributo richiesto: 53.000 €

Partner in loco: FUNDEBASE

Settore: Sviluppo agroecologico

Questa iniziativa va ad integrare e rafforzare il lavoro che il partner locale Fundebase realizza nel dipartimento del Quiché nell'ambito del diritto al cibo, alla salute.

Il progetto **coinvolgerà le famiglie indigene e contadine di 7 comunità Quiché** dei comuni di Santa María Cunén, San Bartolomé Jocotenango e San Andrés Sajcabajá del dipartimento di Quiché. L'intento del progetto è affiancare le famiglie indigene affinché producano prodotti alimentari in maniera autonoma, mediante l'applicazione di tecniche agro-ecologiche tradizionali. L'intervento mira inoltre al miglioramento delle abitudini alimentari e delle condizioni di salute delle comunità coinvolte.

Il nuovo progetto intende **realizzare la Scuola Contadina Agroecologica Qanil** che sarà uno spazio fisico in cui saranno implementate diverse pratiche agro-ecologiche con un approccio integrato che permetterà un maggior radicamento e maggior sostenibilità dell'azione formativa.

Sud America



Progetto

★ Sostegno ospedale oncologico pediatrico in Bolivia

Finanziatori: privati

Stato del programma: in corso

Contributi: erogazioni libere da privati

Partner in loco: Fondazione Padrinos Magicos

Settore: Promozione della salute



In questo paese da anni abbiamo svolto una funzione di collegamento tra la realtà locale, **Fundacion Padrinos Magicos**, che lavora a fianco di famiglie con bambini malati di cancro ed un gruppo di donatori privati.

Prosegue il **sostegno delle famiglie** e si sta cercando di consolidare la collaborazione anche attraverso l'individuazione di progetti più articolati. Al momento il contesto del paese a livello sociale ed economico è molto instabile, e nello specifico l'accesso alle cure e ai farmaci è molto più oneroso.

Fortunatamente il partner è riuscito ad **aprire a fine agosto 2025 un centro di Terapia occupazionale** che accoglie i giovani pazienti oncologici ma anche e soprattutto le loro famiglie per accompagnarli e sostenerli con diversi servizi messi a disposizione (psicologa, fisioterapista, laboratori pratici, primo soccorso, accompagnamento legale, ecc).

Stanno quindi cercando finanziamenti per sostenere questo centro e i vari servizi che offrono e stiamo individuando come poterli sostenere nelle nuove attività.

Africa



All'inizio del 2025 è stato nominato il **nuovo Vicario Apostolico di Hawassa, Mons. Merhakristos**, primo vescovo etiopie alla guida del Vicariato. Dopo una fase di riorganizzazione interna che nel 2024 aveva rallentato le attività, è stato riavviato il dialogo per garantire la prosecuzione del progetto a sostegno dei Kindergarten (KG) di Shafina e Yrgalem, attivo fino a luglio 2026.

Nel corso dell'incontro avuto a Roma a settembre presso la sede di PC, il vescovo ha ribadito l'importanza di rafforzare la sostenibilità delle iniziative, valorizzando in particolare il potenziale di Yrgalem - realtà più urbana e in crescita - come possibile sostegno per le scuole di aree più fragili come Shafina.

È stata inoltre condivisa l'attenzione alla clinica di Shafina, che presenta criticità strutturali e gestionali, e l'interesse ad approfondire future collaborazioni, anche in ambito sanitario e di sviluppo del reddito.



Missione di monitoraggio in Etiopia: 26-31 ottobre 2025

Si è svolta ad ottobre 2025 una missione di monitoraggio in Etiopia. Componenti della delegazione il direttore Sergio Giani, il consigliere Vicepresidente Paolo Semenza e Michele Bruno dell'Ufficio progetti della segreteria nazionale. La missione aveva tre obiettivi principali: comprendere la nuova organizzazione del Vicariato dopo il cambio di guida; definire le modalità di prosecuzione del progetto triennale interrotto dopo il primo anno; verificare sul campo le priorità educative e sanitarie delle comunità di Shafina, Manche e Yrgalem.

L'incontro di inizio missione presso il Vicariato, alla presenza anche di p. Juan Gonzalez, si è svolto in un clima molto positivo. Mons. Merhakristos ha confermato la volontà di riprendere senza ulteriori ritardi il progetto in corso, sottolineando come i progetti siano strumenti di una partnership più ampia e duratura. Forte della sua esperienza come direttore della Caritas diocesana di Meki, ha evidenziato la necessità di coniugare qualità amministrativa, sostenibilità economica e coinvolgimento delle comunità locali. È stato inoltre condiviso l'interesse per possibili progetti di apicoltura, quale strumento sostenibile di diversificazione del reddito e sicurezza alimentare, eventualmente replicabile anche nelle comunità del Vicariato.

La missione ha confermato la solidità del rapporto con il nuovo Vescovo e la convergenza su un approccio orientato alla partnership, alla responsabilizzazione delle comunità e alla sostenibilità nel medio periodo. Durante la visita presso la comunità di Shaffina per il monitoraggio del progetto in corso abbiamo posto una attenzione particolare alla clinica della missione. La clinica di Shafina presenta criticità strutturali e organizzative: spazi inadeguati (in particolare la sala parto), strumentazione obsoleta o mancante (ecografo, microscopio, sterilizzatore, frigorifero, computer), carenza di personale qualificato e difficoltà finanziarie aggravate dall'aumento del costo della vita. La struttura gestisce in media 40-50 pazienti al giorno e circa 25 parti al mese, con un ruolo rilevante per la comunità locale. È stata esclusa la possibilità di sostenere stabilmente i salari del personale o di intervenire con investimenti infrastrutturali di ampia portata. Si è invece deciso di rafforzare la collaborazione con GSI Italia per la fornitura di farmaci (già consegnati durante la missione) e di attendere una valutazione tecnica da parte di GSI per eventuali interventi mirati su attrezzature e formazione.

Attività e risultati 2025

È stata visitata anche la scuola di Yrgalem, nonostante le attività del progetto in corso si sono concluse nel primo anno di progetto. Situato in un contesto urbano in crescita, il KG di Yrgalem registra un aumento significativo delle iscrizioni. La comunità locale e il comitato scolastico stanno valutando l'avvio progressivo della scuola primaria avendo già ottenuto la licenza governativa. Permangono tuttavia criticità legate all'accesso all'acqua e alla necessità di nuove aule e materiali. La diocesi e la comunità locale hanno una visione di sviluppo più ampia per Yrgalem, con la costruzione graduale di un complesso scolastico completo e sostenibile nel tempo, capace di generare risorse utili anche a sostenere realtà più fragili come Shafina.

Al termine della missione, in accordo con il Vescovo, sono stati definiti alcuni orientamenti prioritari:

- Ripresa e completamento del progetto in corso, con rafforzamento delle attività formative.
- Inserimento nel budget della riattivazione del sistema idrico di Shafina e contributo al completamento delle due aule.
- Prosecuzione della collaborazione con GSI per la clinica, limitando l'impegno a forniture di farmaci, attrezzature e formazione, previa valutazione tecnica.
- Maggiore coinvolgimento delle comunità locali nelle piccole manutenzioni e nella sostenibilità delle opere.
- Approfondimento di possibili progettualità generatrici di reddito (es. apicoltura) e valutazione del piano di sviluppo di Yrgalem.



Progetto

★ Garantire un'educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa

Finanziatori: Ufficio Missionario Diocesi di Roma, fondi propri, fondi privati

Stato del progetto: – in corso - fine preventivata agosto 2026

Contributo Ufficio Missionario: € 29.844

Progetto Continenti € 18.299

Valore totale: € 48.143

Partner in loco: Diocesi di Awassa

Settore: Istruzione

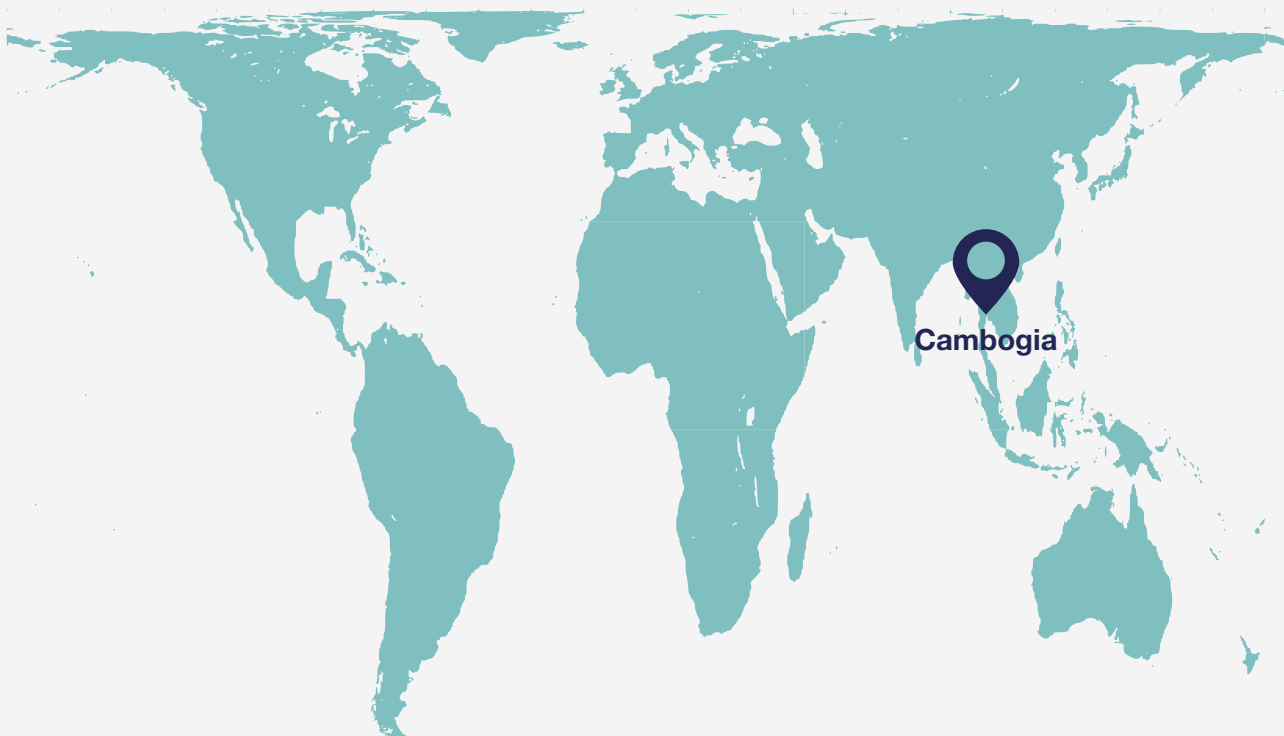
Il progetto triennale di sostegno alle scuole dell'infanzia prosegue, dopo una fase di rallentamento, con una rinnovata condivisione di obiettivi con il nuovo Vescovo e con gli uffici del Vicariato.

Attualmente il **Kindergarten (KG) di Shafina accoglie 183 bambini**, di cui 42 provenienti da famiglie che non sono in grado di sostenere la quota di iscrizione. La scuola è riconosciuta e apprezzata nel territorio per la qualità dell'offerta educativa e per i buoni risultati accademici. Un segnale significativo di corresponsabilità è rappresentato dall'avvio, da parte dei genitori, della costruzione di due nuove aule per la primaria, realizzate con risorse della comunità locale e tuttora in attesa di fondi per il completamento.

La criticità più urgente emersa nel corso della missione riguarda la **mancaanza di acqua corrente**, dovuta al malfunzionamento del sistema di pompaggio, con evidenti ripercussioni sulle condizioni igienico-sanitarie della scuola.

In accordo con il Vicariato, si è quindi convenuto di proporre una rimodulazione del budget del progetto in corso per finanziare la riattivazione dell'impianto idrico (quadro elettrico e tubazioni) e a fornire supporto per il reperimento di risorse atte a contribuire al completamento delle due aule, quale segno concreto di partnership e di sostegno all'impegno già assunto dalla comunità. È stata inoltre definita, insieme al responsabile diocesano per la formazione, Elias, una proposta di supervisione pedagogica da realizzarsi nel 2026: **due sessioni formative di quattro giorni ciascuna**, rivolte rispettivamente agli insegnanti dei KG di Shafina e Yrgalem e ai docenti della scuola primaria di Shafina e Manche, per un totale di **circa 34 insegnanti** coinvolti. Tale intervento rafforza la dimensione qualitativa del progetto, consolidando le competenze educative del personale locale.

Sud Est Asiatico



A seguito della conclusione del progetto triennale cofinanziato dalla CEI, terminato alla fine del 2022, le attività del centro Sangkheum risultano tuttora sospese, non essendo il partner locale CCFO nelle condizioni di sostenere autonomamente le spese ordinarie di gestione. Come già evidenziato nella precedente relazione, erano state elaborate e presentate due proposte progettuali alla Fondazione San Zeno e alla Fondazione Sidival Fila, entrambe purtroppo non finanziate, lasciando invariata la situazione di stallo.

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di individuare possibili percorsi alternativi per la riattivazione del centro. In particolare, lo staff di CCFO è stato sollecitato ad attivarsi nella ricerca di nuovi partner in loco, attraverso una mappatura di potenziali stakeholder pubblici e privati che potessero essere interessati a svolgere attività presso il Sangkheum o ad avviare collaborazioni strutturate. Nonostante l'impegno dichiarato, tali tentativi non hanno prodotto esiti concreti: il partner non è riuscito a individuare soggetti disponibili ad avviare partenariati tra le tipologie di enti suggerite, evidenziando ancora una volta difficoltà nella capacità di networking e progettazione territoriale. Parallelamente, è stato riattivato un canale di interlocuzione in Italia con il Centro Missionario della Diocesi di Roma, che intrattiene rapporti con il Vescovo della Diocesi di Battambang, nel cui territorio si trova il centro. Resta in ogni caso evidente la necessità, nel breve periodo, di una missione in loco finalizzata a verificare le condizioni attuali del Sangkheum e a valutare concretamente le possibilità di riattivazione attraverso interlocuzioni dirette con i soggetti ecclesiali e civili del territorio.

Italia



Progetto

★ Servizio Civile Universale

Abbiamo redatto e presentato, attraverso la rete CIPSI, una proposta progettuale della durata di 1 anno da realizzare nel quartiere Marconi a Roma, insieme al partner Happy couching and counseling e a 2 volontari/e del Servizio Civile Universale. È stata presentata a marzo 2023 e prevedeva attività laboratoriali in una scuola primaria da settembre 2024 a giugno 2025. Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è iniziato a giugno 2024 con una sola volontaria di Roma, di 21 anni, supportata dall'Operatrice Locale di Progetto (OLP) di Progetto Continenti che ha curato la parte metodologica, di affiancamento pedagogico e monitoraggio delle attività, iniziate ad ottobre 2024 e concluse a maggio 2025.

Sono stati supportati quotidianamente, nell'orario 09.00-14.00, con **attività di supporto didattico ed emotivo, più di 25 bambini nella fascia d'età 6-10 anni, di cui 17 bambini/e con regolarità** (alcuni sono tornati nel paese di origine o si sono ritirati dal programma), in 3 plessi della scuola primaria. Di questi 10 sono originari del Bangladesh, 1 del Perú, 2 dell'Egitto, 1 dell'Albania, 2 dall'est Europa (non hanno voluto riferire il posto preciso) e 1 dell'India.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di favorire il benessere e migliorare la qualità di vita di bambini/e e famiglie nel quadrante Marconi, in particolare di coloro che vivono in situazioni disagiate, proponendo un percorso di alfabetizzazione emotiva ed un percorso educativo e di cittadinanza attiva e responsabile con il coinvolgimento dei docenti, associazioni di quartiere e famiglie.

Obiettivi specifici:

- * migliorare la capacità delle bambine e dei bambini nel **riconoscere le emozioni** che compaiono continuamente e naturalmente dentro di loro, così come le reazioni degli altri e le loro affinché possano sviluppare atteggiamenti di consapevolezza personale e rispetto verso gli stati emotivi degli altri, costruiscano relazioni autentiche basate sull'empatia e migliorino le relazioni tra di loro.
- * promuovere un'**educazione di qualità, più equa ed inclusiva**, attraverso il rafforzamento di competenze per la solidarietà e l'inclusione delle diversità.
- * **contrastare ogni condizione di fragilità e svantaggio** della persona al fine di intervenire su fenomeni di marginalità ed esclusione sociale.
- * **facilitare l'inclusione sociale dei minori in condizioni di disagio o in condizioni di esclusione**, attraverso la rivalutazione del processo scolastico, abbassando il rischio di bullismo ed esclusione.
- * **incoraggiare e sviluppare azioni di cittadinanza responsabile e di solidarietà** degli adulti nei confronti di chi vive in situazioni di disagio ed esclusione, coinvolgendo anche le famiglie dei minori, gli insegnanti e le associazioni di quartiere presenti sul luogo.
- * **educare al riciclo e al riuso**, contrastando lo spreco e un atteggiamento consumistico.
- * rafforzare le competenze dei partecipanti attraverso **buone pratiche di educazione civica, partecipazione, sviluppo territoriale e innovazione sociale**.
- * **riqualificare gli spazi di uso comune** e rafforzare l'identità del quartiere Marconi, attraverso un percorso partecipativo di ristrutturazione del significato dell'ambiente e delle sue regole.

Purtroppo la dirigenza scolastica non ha approvato tutto lo svolgimento del progetto originale, ad eccezione del solo supporto linguistico per i bambini che avevano difficoltà con l'italiano.



Progetto

* Cantiere Progetto Continenti

Sotto il titolo **“Cantiere Progetto Continenti”** sono raccolte tutte quelle specifiche attività formative, svolte sui territori con i Gruppi Locali, ad opera di membri del Consiglio e della Segreteria e, più ancora, tutte le attività di sensibilizzazione svolte presso la propria sede legale, il Convento S. Andrea in Collevecchio (RI), riconducibili ai temi legati alle disuguaglianze, alla promozione umana, all'esclusione sociale.

Attività che puntano soprattutto ad accrescere, tra i propri associati e in tutta la rete di amici e simpatizzanti, maggiore consapevolezza, recupero di progettualità, partecipazione concreta per combattere, ad ogni livello possibile, i divari sempre più eclatanti tra i Nord e i Sud del pianeta, tra centro e periferie umane.

Attraverso le professionalità presenti nel Consiglio Nazionale, nella Segreteria e nello staff che gestisce le attività del Convento S. Andrea, è stato avviato tra il 2023 e il 2024 un vero e proprio progetto, che ha come obiettivo quello di tracciare un percorso trasformativo, includente e di contrasto alle disuguaglianze sociali ed educative, ma anche performante, per affrontare la crisi della democrazia e il senso di fragilità e precarietà che caratterizza il nostro tempo. Un progetto per

rintracciare il senso delle cose, per rilanciare un nuovo protagonismo, soprattutto dei giovani e far maturare, nei singoli e nelle comunità locali, una concreta capacità di testimonianza di valori, di impatto positivo del proprio agire e non ultima la possibilità di riscontrare il valore generato.

Rientra tra le finalità del progetto anche l'adesione e il sostegno a diverse Reti associative, di cui si condividono appieno lo spirito, la visione e in alcuni casi anche le attività, tra cui: AOI, Last20, CIDI, Rete Associativa Via di Francesco nel Lazio. Viene svolta, inoltre, un'azione puntuale di informazione rivolta ai tanti frequentatori ed ospiti del Convento, singoli e gruppi, oltre al consueto appuntamento annuale di approfondimento culturale, in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Il progetto è totalmente autofinanziato e gli oneri sostenuti globalmente nel 2025 ammontano ad € 17.964.

★ Attività nei Gruppi Locali

Percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale che aiutano a guardare con occhio critico ed attento alla insostenibile povertà in cui vive la maggioranza dell'umanità, con particolare riguardo ai meccanismi strutturali che costituiscono e mantengono tale povertà e alle interconnessioni delle cause e degli effetti ad essa collegati. Favoriscono la crescita di un nuovo approccio culturale sulla globalizzazione, capace di leggerne le profonde contraddizioni e ingiustizie ma anche le sue innegabili positività. Rafforzano motivazioni, visioni e tensioni personali e comunitarie, fondate sulla cultura della solidarietà, attraverso l'approfondimento di temi quali l'etica della solidarietà, l'etica della responsabilità, il volto della Società civile e infine il metodo e lo spirito della laicità.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati incontri ed eventi a Bitonto, Penne, Mezzago, Cesena, Roma, Salerno, Vico Equense, Spinazzola, Potenza, **con un ammontare complessivo di oneri pari ad € 1.505.**

★ Attività nel Convento S. Andrea in Colavecchio (RI)

Il progetto persegue l'intento di rendere il **Convento sempre più accogliente**, nel rispetto delle culture e delle esperienze di ciascuno, perché continui ad essere luogo di incontro/confronto di cammini vivi, luogo dove sia possibile immaginare e concretamente promuovere i lineamenti dell'uomo nuovo, quello che abiterà il nuovo mondo possibile.

La struttura accoglie gruppi ed associazioni che si occupano di cooperazione, diritti umani, recupero e approfondimento del benessere interiore, di formazione alla pace e alla nonviolenza e itinerari di preghiera che vogliano utilizzare la struttura per le proprie iniziative. L'organizzazione e la gestione dell'accoglienza è affidata alla Cooperativa Sociale Aequitas, che cura anche i servizi, offrendo ad es. una interessante connessione tra produttori e consumatori che condividano gli stessi principi in tema di alimentazione e agricoltura: la qualità, la sostenibilità, l'eticità. Le aziende che collaborano con il Convento sono di piccole e medie dimensioni, ubicate nel raggio di 50 chilometri e pongono attenzione all'impatto ambientale dei metodi di coltura ed allevamento, alla tutela della biodiversità e degli animali. Alcune di queste hanno certificazione biologica e biodinamica e tutte utilizzano metodi produttivi naturali. Gli obiettivi delle aziende selettive non solo esclusivamente commerciali bensì perseguono finalità sociali e di animazione della comunità.

Nel corso del 2025, oltre alla normale attività di accoglienza di singoli e gruppi, il Convento ha ospitato l'Assemblea ordinaria dei soci di Progetto Continenti ed il Comitato dei Gruppi Locali nei giorni 17/19 maggio.

Oneri sostenuti per il Convento nel corso dell'esercizio 2025 Euro 8.384, inclusi gli interessi passivi sul mutuo legato alla ristrutturazione dell'immobile.

Sostegno alle Reti Associate, attraverso il versamento di quote annue e contributi per le attività dei vari Organismi, **oneri sostenuti pari ad € 8.075.**

GUATEMALA

Educazione e formazione integrale per giovani donne rurali di Paxcaman, Petén



€ 30.000
Contributo richiesto



Durata
3 anni



Ente Finanziatore
Dame de Oracion (Vienna)



Settore
Educazione



Partner in loco
Istituto San Bonifacio



Stato del progetto
Presentato
in attesa di valutazione

.....

EL SALVADOR

Le orme dei martiri, simbolo di amore e speranza per il popolo salvadoregno



€ 400.000
Contributo richiesto



Durata
3 anni



€ 500.000
Importo totale del progetto



Ente Finanziatore
CEI - Conferenza Episcopale Italiana



Settore
Memoria storica, rafforzamento comunitario, servizi ambientali e sanitari



Partner in loco
Fundasal



Stato del progetto
Da presentare

.....

Progetti in istruttoria

ITALIA

A casa loro, Migrazioni, diritti umani universali, partecipazione e responsabilità



€ 15.610
Contributo richiesto



Durata
3 anni



Ente Finanziatore
Tavola Valdese



Settore
Cultura



Partner in loco
Teatro Aquilante APS e
Incontriamoci Onlus



Stato del progetto
Presentato il 29 gennaio 2026
in attesa di valutazione

ETIOPIA

ETIapiA



€ 40.000
Contributo richiesto



Durata
1 anno



€ 45.100
Importo totale
del progetto



Ente Finanziatore
Regione Puglia



Stato del progetto
Valutato idoneo ma
non finanziato



€ 5.000
Fondi propri



Partner in loco
Fundasal

Comunicazione

e sintesi



Comunicazione e Raccolta Fondi

Attività 2025

Nel corso del 2025 l'**area Comunicazione e Raccolta Fondi di Progetto Continenti** ha svolto un ruolo strategico nel **sostenere** la missione dell'Associazione, **rafforzare** la relazione con i propri stakeholder e **garantire continuità e sostenibilità** alle attività progettuali. Il lavoro si è sviluppato lungo tutto l'arco dell'anno in maniera continuativa, integrando strumenti tradizionali e digitali, attività di relazione diretta, campagne di sensibilizzazione e azioni di pianificazione strategica.

L'insieme delle attività realizzate ha avuto come obiettivi principali il **consolidamento della base dei donatori**, l'**ampliamento della platea dei contatti**, il **rafforzamento dell'identità e della riconoscibilità** dell'Associazione e una comunicazione sempre più trasparente, coerente e accessibile.

Cura delle relazioni e attività di ringraziamento



Anche nel 2025 è stata posta particolare attenzione alla cura della relazione con donatori, sostenitori, soci ed enti, considerata elemento fondante della strategia di raccolta fondi di Progetto Continenti. In questo quadro si inserisce l'attività sistematica di ringraziamento personalizzato, realizzata prevalentemente attraverso pergamene nominali.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati **oltre 130 ringraziamenti personalizzati**, distribuiti con continuità da gennaio a dicembre. Le pergamene hanno riguardato donazioni singole, donazioni continuative tramite RID mensili, contributi straordinari, donazioni in memoria e donazioni legate a eventi o ricorrenze personali e associative. Sono stati inoltre predisposti ringraziamenti specifici per enti, fondazioni, sponsor territoriali, gruppi locali e realtà che hanno sostenuto iniziative ed eventi solidali.

Questa attività, oltre a rappresentare un impegno significativo in termini di tempo e cura, ha contribuito a **rafforzare il rapporto fiduciario con i sostenitori**, valorizzando il gesto della donazione come scelta di partecipazione attiva e consapevole alla missione dell'Associazione.

Sito web, aggiornamenti e trasparenza



Il sito istituzionale di Progetto Continenti ha continuato a rappresentare nel 2025 uno strumento centrale di comunicazione, informazione e trasparenza. Nel corso dell'anno sono stati **pubblicati oltre 45 articoli di rassegna stampa**, oltre a numerose notizie flash, aggiornamenti sui progetti e contenuti di approfondimento.

Particolare rilievo è stato dato alla pubblicazione dei documenti ufficiali e di rendicontazione, tra cui il Bilancio Sociale 2024, il Bilancio Sociale Pocket, il rendiconto del 5x1000 e la tabella della trasparenza, confermando l'impegno dell'Associazione verso una **comunicazione chiara e accessibile**. Sono stati inoltre aggiornati i contenuti relativi ai Paesi di intervento, alle attività dei partner locali e ai progetti in corso.

Nel corso dell'anno sono stati introdotti anche **strumenti operativi a supporto della raccolta fondi**, come la creazione di pulsanti di donazione dedicati a specifici progetti, rendendo il sito non solo uno spazio informativo ma anche un canale attivo di coinvolgimento e sostegno economico.



Social media: Facebook e Instagram

L'attività sui social network ha rappresentato nel 2025 uno dei principali canali di comunicazione e relazione con la comunità di riferimento. Complessivamente sono stati **pubblicati oltre 120 post su Facebook e circa 80 post su Instagram**, con una presenza costante e distribuita lungo tutto l'anno.

I contenuti hanno riguardato aggiornamenti sui progetti nei Paesi di intervento, missioni sul campo, attività dei partner locali, eventi e iniziative dei Gruppi Locali, emergenze internazionali, campagne di advocacy e momenti significativi della vita associativa. Ampio spazio è stato dedicato alla promozione e al racconto di eventi solidali, concerti, cene, incontri pubblici e momenti di restituzione territoriale.

I social network sono stati utilizzati anche come strumenti di supporto alle campagne di raccolta fondi, in particolare per il 5x1000 e per le iniziative legate alle borse di studio e ai progetti educativi, contribuendo a mantenere un dialogo costante e diretto con sostenitori e simpatizzanti.



Newsletter e comunicazione diretta

Nel 2025 è proseguito il lavoro di comunicazione diretta attraverso l'invio di newsletter e campagne email tramite la piattaforma Brevo. Nel corso dell'anno sono state inviate diverse campagne e newsletter, raggiungendo progressivamente **oltre 2.100 contatti**.

Le comunicazioni hanno accompagnato i principali momenti dell'anno associativo: la **campagna del 5x1000**, la **promozione di eventi solidali**, gli **aggiornamenti sui progetti**, le **campagne di sostegno specifiche** e gli **auguri natalizi**. Particolare attenzione è stata dedicata alla segmentazione dei destinatari, differenziando i messaggi per donatori attivi, ex donatori, iscritti alla newsletter e soci.

Un lavoro significativo è stato svolto anche sul fronte della pulizia e aggiornamento delle liste, che ha consentito di migliorare la qualità dei contatti, l'efficacia delle comunicazioni e il tasso di apertura delle email.



Contenuti video e canali multimediali

Nel corso del 2025 è stato ulteriormente valorizzato il **canale YouTube** dell'Associazione, con l'aggiornamento dell'identità grafica, la riorganizzazione del canale e la pubblicazione di nuovi video dedicati ai progetti e alle attività sul campo. I contenuti audiovisivi sono stati utilizzati come strumenti di supporto alla comunicazione e alla raccolta fondi, nonché come mezzi di restituzione e sensibilizzazione, rafforzando il racconto visivo dell'impegno di Progetto Continenti.



Pianificazione, formazione e sviluppo strategico

Accanto alle attività operative, il 2025 è stato caratterizzato da un intenso lavoro di pianificazione e rafforzamento delle competenze in ambito **comunicazione e fundraising**.

Comunicazione e Raccolta Fondi

Attività 2025

Nel corso dell'anno **sono stati rivisti e aggiornati i piani strategici e operativi di raccolta fondi**, con una particolare attenzione alla sostenibilità economica dell'Associazione e alla diversificazione delle fonti di entrata.

Il personale coinvolto ha partecipato a percorsi formativi specifici in ambito fundraising, comunicazione e storytelling, contribuendo a consolidare un approccio sempre più strutturato e consapevole. Parallelamente, sono stati avviati tavoli di lavoro e incontri dedicati allo sviluppo di nuove linee di raccolta fondi, tra cui il corporate fundraising e i lasciti solidali, coinvolgendo consiglieri, ambasciatori e referenti territoriali.

Comunicazione interna e supporto alla governance



Nel 2025 l'area Comunicazione e Raccolta Fondi ha svolto anche un ruolo rilevante di **supporto alla governance associativa**. Sono state curate le comunicazioni rivolte a soci ordinari e onorari, consiglieri, ambasciatori e referenti territoriali in occasione di assemblee, incontri istituzionali, momenti decisionali e attività di coordinamento.

Questo lavoro ha contribuito a garantire una circolazione efficace delle informazioni, a rafforzare il senso di corresponsabilità e a sostenere una partecipazione più consapevole alla vita associativa.

In conclusione

Nel loro insieme, le attività di comunicazione e raccolta fondi svolte nel 2025 testimoniano un **impegno costante, articolato e trasversale**, che ha accompagnato tutte le dimensioni dell'azione di Progetto Continenti. La comunicazione si conferma non solo come **strumento funzionale al sostegno economico dei progetti**, ma come **spazio di relazione, partecipazione e costruzione di comunità**, pienamente coerente con i valori fondanti dell'Associazione.

In sintesi - Comunicazione e Raccolta Fondi 2025

Nel corso del 2025 l'area Comunicazione e Raccolta Fondi di Progetto Continenti ha sostenuto in modo continuativo le attività associative attraverso strumenti di relazione, informazione e coinvolgimento.

- ✓ Oltre **130 ringraziamenti personalizzati** a donatori, enti e sostenitori.
- ✓ Più di **45 articoli pubblicati** sul sito web, inclusi aggiornamenti progettuali e documenti di trasparenza.
- ✓ Oltre **120 post Facebook** e circa **80 post Instagram** dedicati a progetti, campagne ed eventi.
- ✓ Invio di newsletter e campagne email a **oltre 2.100 contatti** tramite piattaforma Brevo.
- ✓ Aggiornamento del **canale YouTube** con nuova identità grafica e contenuti video sui progetti.
- ✓ **Pianificazione strategica e formazione in ambito fundraising**, con sviluppo di nuove linee (corporate e lasciti).
- ✓ **Supporto alla governance e alla comunicazione interna** verso soci, consiglieri e ambasciatori.

Bilancio

Sintesi e Raccolta fondi



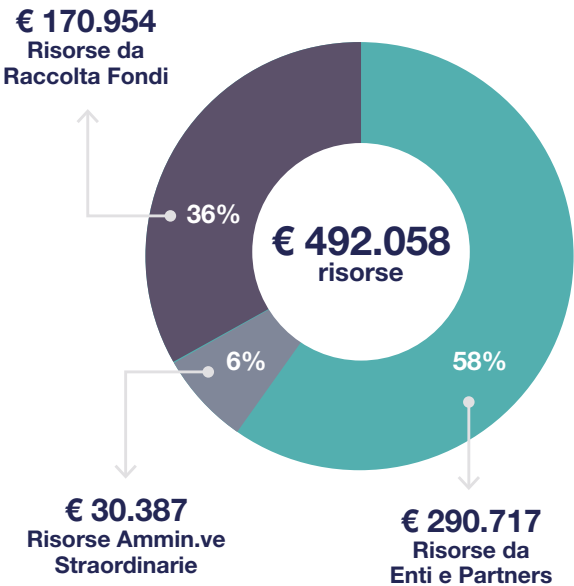
Bilancio in sintesi

Il Bilancio di Progetto Continenti al 31.12.2025 presenta un **Avanzo di gestione pre-imposte**, con un **totale Proventi di € 492.058** ed un **totale Oneri di € 489.431**. Le imposte di esercizio determinano un **Disavanzo netto di € 2.405**.

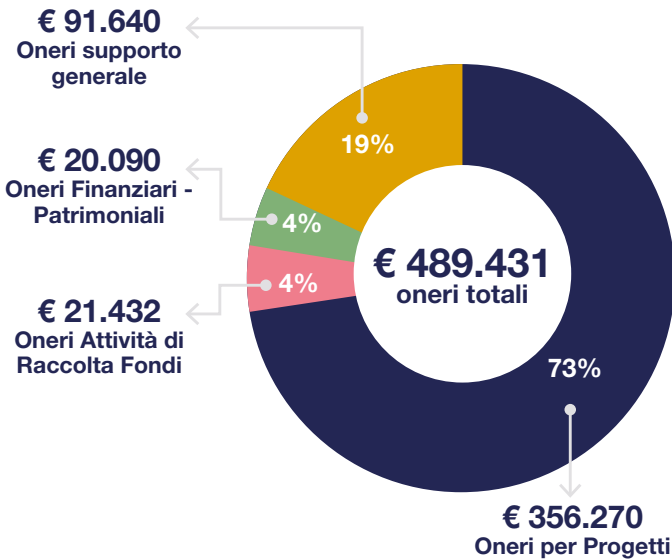
Le attività svolte nell'anno hanno assorbito la maggior parte delle risorse ottenute ed il risultato dell'esercizio, di sostanziale pareggio, attesta la totalità del valore distribuito, utilizzando risorse sia di Terzi sia proprie dell'Ente, che esercita responsabilmente le proprie attività, anche in termini di impegno economico e finanziario, nei limiti imposti dalle proprie capacità e fatti salvi i principi di prudenza e di equilibrio patrimoniale.

Annualmente Progetto Continenti pubblica i dati di bilancio sul proprio sito e sul sito di Open Cooperazione, rispondendo in questo modo ad un legittimo interesse dei propri stakeholder, in quanto a trasparenza del suo operato.

FONTI DI FINANZIAMENTO



IMPIEGO DELLE RISORSE



Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 è redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, denominato "Codice del Terzo Settore" e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione, come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche Decreto), secondo cui *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13 Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

Il bilancio, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nonché le previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, per la redazione degli schemi di bilancio e dell'informativa. Indica i proventi e gli oneri dell'Associazione, mentre la relazione di missione, pubblicata sul sito dell'Ente, ne illustra le varie poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto ad affiancare il bilancio al 31/12/2025 con quello chiuso al 31/12/2024, utilizzando gli schemi ministeriali previsti per gli Enti del Terzo Settore. Il bilancio è espresso in unità di Euro, i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro ed è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

Revisione e certificazione del bilancio

Il bilancio annuale di Progetto Continenti Onlus è soggetto a certificazione da parte della società di revisione indipendente incaricata. Per il triennio 2024-2026 è stato rinnovato alla CROWE Bompani il ruolo di Revisore dei conti e tale attività risponde ai criteri fissati dall'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro e per la verifica delle capacità e dell'efficacia delle Organizzazioni della società civile (OSC).

La revisione contabile volontaria e la certificazione del bilancio garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza nella rilevazione dei fatti di gestione, in quanto i rapporti con i soggetti che svolgono tale attività di controllo sono improntati a principi di integrità, tempestività, correttezza e trasparenza. Non è permesso occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.



PROGETTO CONTINENTI - ETS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

All'Assemblea dei Soci della PROGETTO CONTINENTI -ETS

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PROGETTO CONTINENTI - ETS (nel seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

e baste sesto la avia eosta, la pronimi priori e isani ea sia (SA lalia).

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge.

Responsabilità del Consiglio Nazionale e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA

Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di stato patrimoniale mantiene l'esposizione delle voci dell'Attivo e del Passivo a scalare, prima le Attività e a seguire le Passività, suddivise per macro-classi, classi, conti e infine alcune voci ulteriormente dettagliate in sottoconti, per maggior chiarezza.

I criteri di valutazione applicati per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale sono indicati in dettaglio nella Relazione di Missione Parte 3 - Illustrazione delle poste di bilancio, pubblicata sul nostro sito insieme al bilancio.

SINTESI STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	AL 31.12.2025	AL 31.12.2024
A) Quote associative da versare	2.750	1.800
B) Immobilizzazioni:		
- immateriali (costi di sviluppo-investim. fundraising)	17.303	13.057
- materiali (terreni-fabbricati-Convento)	3.175.941	3.175.941
- finanziarie (partecipazioni e crediti consolidati)	37.534	37.534
B) Immobilizzazioni Totali	3.230.778	3.226.532
C) Attivo circolante:		
Crediti:		
- Crediti vs. Enti privati per contributi	67.435	339.241
- Crediti vs. Enti del Terzo Settore	9.893	9.377
- Crediti tributari	0	0
- Crediti vs. altri	2.403	1.426
Totale Crediti	79.731	350.045
Disponibilità liquide:		
- Depositi bancari Italia	13.426	59.703
- Depositi bancari all'estero per progetti		20.257
- Casse Italia	40	212
- Casse Estere per progetti	61.466	2.382
Totale Disponibilità liquide	74.932	82.553
C) Attivo circolante Totali	154.663	432.598
D) Ratei attivi	5.400	7.163
TOTALE ATTIVO	3.393.592	3.668.094

SINTESI STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	AL 31/12/2025	AL 31/12/2024
A) Patrimonio netto:		
Fondo di dotazione dell'Ente (indisponibile)	17.800	17.800
Patrimonio Vincolato:	191.114	158.812
Patrimonio libero:		
- Riserve da risultati esercizi precedenti	144.044	164.906
- Altre riserve	2.590.081	2.590.081
Dis/Avanzo d'esercizio	-2.405	-20.862
Totale Patrimonio netto	2.940.634	2.910.737
B) Fondi per rischi ed oneri:		
- Fondo oneri futuri	0	16.500
Totale Fondi per rischi ed oneri	0	16.500
C) Trattamento di fine rapporto-dipendenti	14.896	11.640
D) Debiti:		
- Debiti vs. Banche a breve	190.121	234.230
- Debiti vs. Banche per mutui oltre esercizio successivo	59.163	87.757
- Debiti vs. Associati per finanziamenti	57.415	55.999
- Debiti per erogaz.ni liberali condizionate (vs. Enti finanz.ri)	67.435	299.389
- Debiti vs. fornitori	11.216	6.933
- Debiti tributari	221	3.339
- Debiti vs. Istituti di previdenza	10.255	13.232
- Debiti vs. dipendenti per retribuzioni correnti	9.816	0
- Debiti per ratei analitici retribuzioni (14^~ferie)	22.662	21.296
- Debiti vs. altri	9.757	7.042
Totale Debiti	438.062	729.217
TOTALE PASSIVO	3.393.591	3.668.094

Bilancio in sintesi

Patrimonio Netto

Le macro-classi del Patrimonio netto prevedono una separazione tra:

- **il Fondo di dotazione dell'Ente**, costituito dal Fondo patrimoniale indisponibile, istituito dall'assemblea nazionale straordinaria dei soci del 28 giugno 2019, ai sensi dell'art. 10 nuovo Statuto ETS, al fine del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, in concomitanza con l'iscrizione al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - (adesione di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017). L'importo stimato in Euro 17.800 rispetta il requisito minimo previsto dalla norma e si ritiene congruo e adeguato rispetto agli scopi prefissi dall'associazione, in ottemperanza all'art. 1 c. 3 D.P.R. 361/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- **il patrimonio vincolato**, composto dalle Riserve vincolate per finalità associative, rappresenta i finanziamenti per progetti ricevuti e non ancora spesi, sottoposti a specifico vincolo di destinazione dal Consiglio Nazionale e/o dagli stessi Enti finanziatori e sono indicati analiticamente nell'apposito Allegato al Rendiconto Gestionale.
- **il patrimonio libero** formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dai precedenti e da altre riserve libere; il disavanzo di gestione dell'esercizio 2024 di Euro -20.862 è stato portato a decremento del Fondo patrimoniale libero per Attività istituzionali.

IL RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE	AL 31.12.2025	AL 31.12.2024
Proventi da attività di interesse generale - progetti	447.043	418.711
Oneri da attività di interesse generale - progetti	356.270	374.511
Risultato attività di interesse generale	90.773	44.201
Proventi da attività specifiche di raccolta fondi	14.628	35.376
Oneri per attività di raccolta fondi	21.432	33.403
Risultato attività di raccolta fondi	-6.804	1.974
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.329	4.280
Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	20.090	19.593
Risultato attività finanziarie e patrimoniali	-18.761	-15.313
Proventi di supporto generale	29.058	40.297
Oneri di supporto generale	91.640	87.090
Risultato attività di supporto generale	-62.581	-46.793
Risultato d'esercizio prima delle imposte	2.627	-15.932
Imposte d'esercizio	5.032	4.930
Risultato netto d'esercizio	-2.405	-20.862

La voce “risultato gestionale” indica la differenza tra proventi ed oneri complessivi e rappresenta la variazione positiva o negativa del patrimonio netto di Progetto Continenti Onlus, avvenuta nell’esercizio per effetto della gestione.

Lo schema del rendiconto gestionale è strutturato a sezioni divise e contrapposte, con classificazione dei proventi e degli oneri, ed informa sul modo in cui le risorse finanziarie sono state acquisite e impiegate nell’esercizio, con riferimento alle seguenti “aree gestionali”.

Oneri e Proventi da Attività di interesse generale: ossia componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali svolta dall’Associazione in base alle indicazioni previste dallo statuto e coerentemente con le attività previste dall’art. 5 D. Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

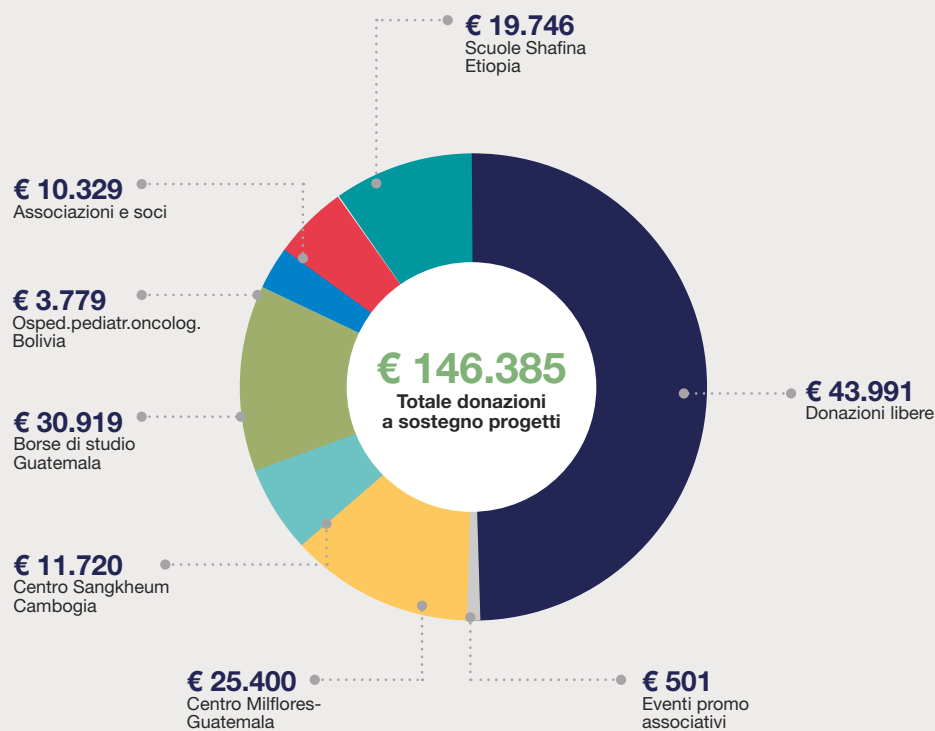
Il totale degli oneri 2025 per progetti, attività di interesse generale dell’associazione, è di Euro 356.270 e comprende Euro 81.980 relativi alla ripartizione di oneri di supporto generali, imputati alle attività di interesse generale per i progetti. Gli oneri così ripartiti costituiscono il 50% di stipendi segreteria, acquisto materie di consumo, servizi e consulenze.

Il totale dei Proventi di esercizio di Euro 492.058, al netto del totale degli Oneri di esercizio prima delle imposte per Euro 489.431 e ad imposte di esercizio per Euro 5.032, determinano un Disavanzo netto gestionale di Euro 2.405, che il Consiglio Nazionale propone di portare in deduzione delle Riserve Fondo Patrimoniale Libero, salvo diversa indicazione dell’Assemblea dei Soci che si terrà il 22-24 maggio 2026.

ANALISI DEI PROVENTI

L'andamento delle donazioni nel 2025 ha confermato la curva in rialzo del periodo 2021-2025, rafforzata e più decisa nei mesi da ottobre a dicembre, rispetto all'andamento dei primi mesi dell'anno.

Nonostante il venir meno dei finanziamenti pubblici e a parità di contributo da parte di Enti privati e partners, la Raccolta fondi ed il 5x1000, pur in lieve calo rispetto al 2024, riescono a coprire il fabbisogno per la continuità dei progetti.



Si riscontra, in sostanza, una buona tenuta delle donazioni, che dopo l'andamento negativo del 2022-2023, segnano una curva decisamente in rialzo, passando da uno storico 27,39% ad un 39-40% negli ultimi 5 anni.

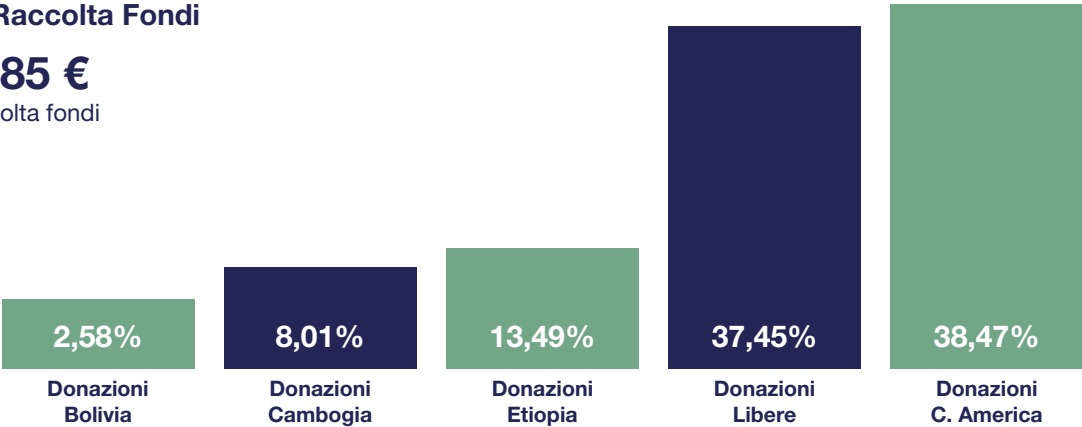
In termini di valore assoluto, le entrate da Raccolta Fondi 2025 per Euro 146.385 risultano leggermente in calo rispetto al valore di Euro 155.393 del 2024, ma va considerato l'apporto delle donazioni per il viaggio solidale in Guatemala, che ha caratterizzato il dato dell'esercizio precedente, con entrate per Euro 26.940.

Si può ulteriormente parlare in termini di generica tenuta della Raccolta Fondi, analizzando le percentuali di incidenza delle donazioni per i singoli progetti:

Analisi Raccolta Fondi

146.385 €

totale raccolta fondi



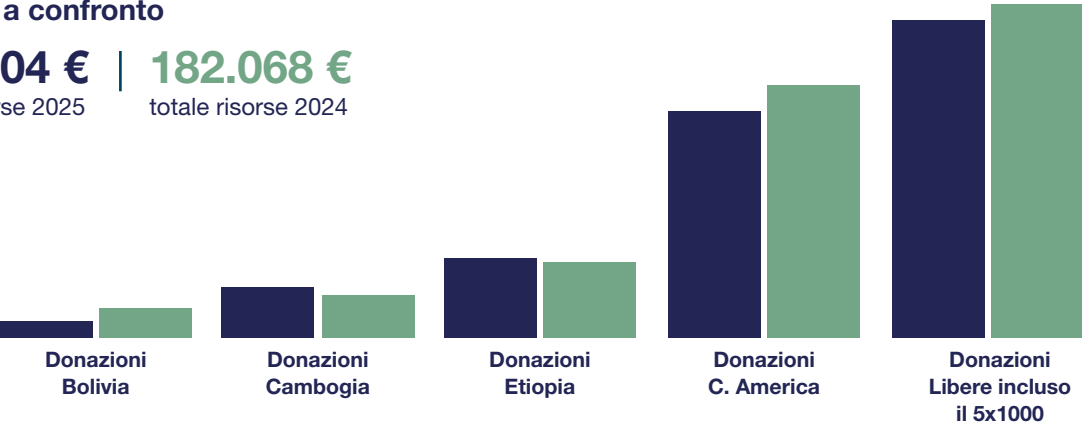
Come evidenziato nel grafico, i nostri sostenitori abituali garantiscono un apporto significativo alle singole attività, ma riconoscono la centralità degli interventi in Centro America, con i principali progetti in corso in Guatemala e, nello stesso tempo, lasciano ampia responsabilità operativa all’Ente, con donazioni libere che costituiscono quasi il 40% degli apporti complessivi.

Un dato ancora più evidente si ottiene sommando alle erogazioni liberali versate dai donatori il contributo del 5xmille annuo, che porta la Raccolta Fondi totale 2025 ad un importo di € 170.004, rispetto al valore totale del 2024 di € 182.068.

Risorse a confronto

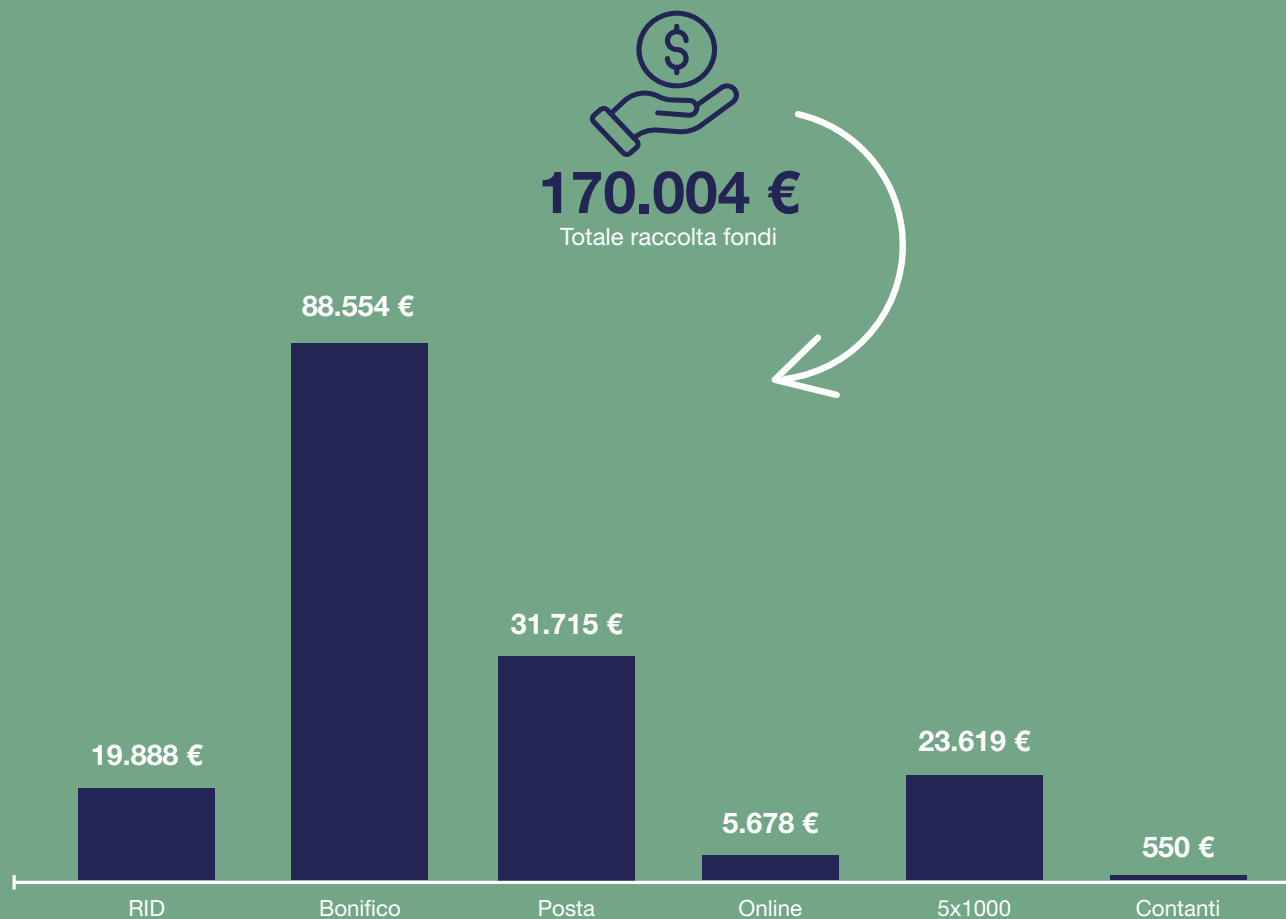
170.004 € | 182.068 €

totale risorse 2025 | totale risorse 2024

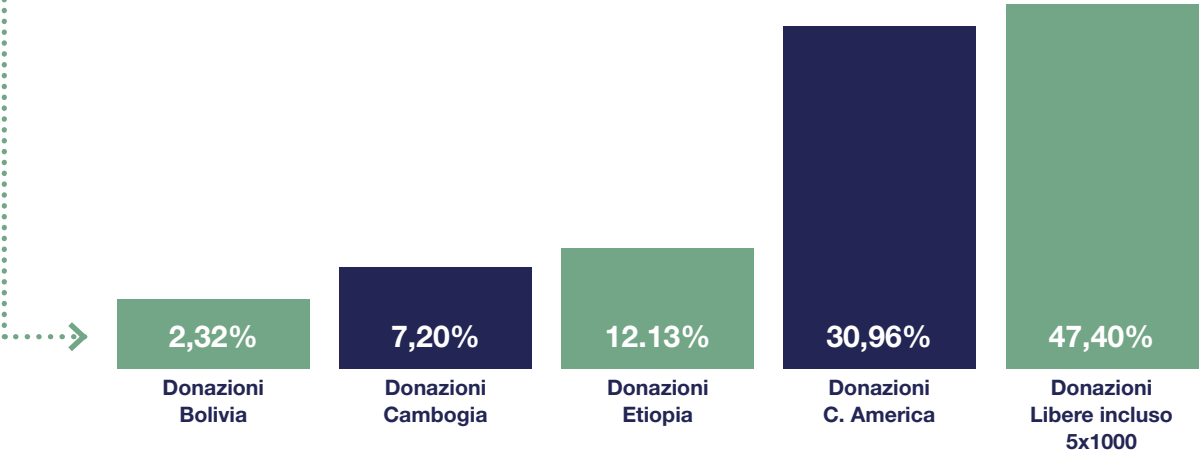
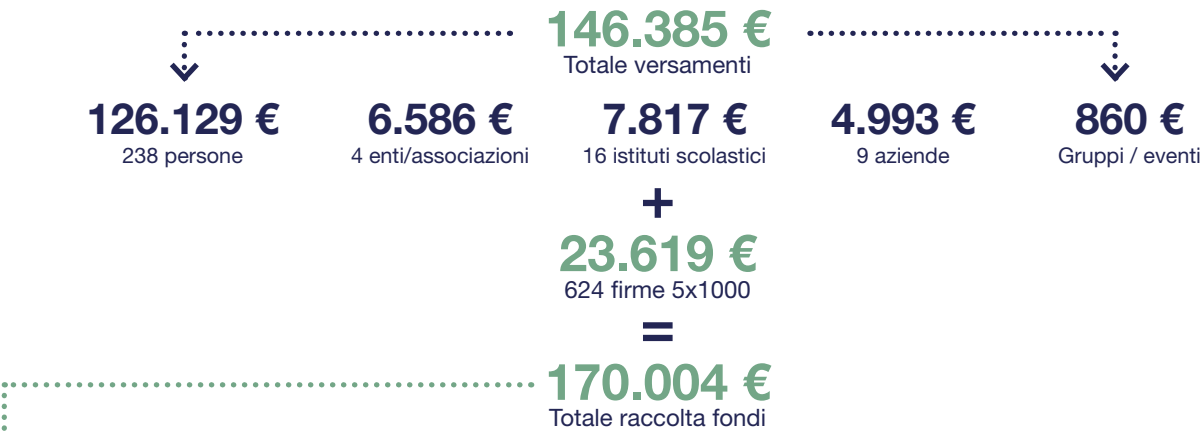


Raccolta fondi

Nel grafico sottostante, invece, è illustrato il dettaglio delle donazioni da privati, in termini numerici e per tipologia di donazione:



Nel 2025 abbiamo ricevuto:



Relazione Organi di controllo al bilancio

Bilancio sociale al 31.12.2025 – PROGETTO CONTINENTI ONLUS

All'Assemblea degli associati della PROGETTO CONTINENTI ONLUS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 10 d.lgs. 112/2017 ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "PROGETTO CONTINENTI ONLUS".

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "PROGETTO CONTINENTI ONLUS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "PROGETTO CONTINENTI ONLUS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "PROGETTO CONTINENTI ONLUS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Si fa presente che l'associazione è transitata nell'elenco degli Enti del Terzo Settore nel corso dell'anno 2026.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di PROGETTO CONTINENTI ONLUS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nota 29/12/2021 n. 19740, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 2.405. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dalla promozione e realizzazione di progetti umanitari nei Paesi in via di sviluppo;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato le entrate e le uscite di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi

Relazione organi di controllo consuntivo

o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Si invita l'Ente ha attuare le attività di compliance necessarie alla corretta gestione sia fiscale che gestionale.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Considerato quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 nonostante il sindaco non sia incaricato della revisione contabile, si esprime parere favorevole alla capitalizzazione dei costi relativi alla costituzione di un ufficio di fundraising.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo così come formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo, data

Roma 30 aprile 2026

L'organo di controllo

STEFANO RENZINI



Piano di miglioramento



Piano di miglioramento

Area Progettazione

Pianificazione Viaggi solidali di conoscenza

Dopo l'entusiasmante esperienza del viaggio in Guatemala, ampiamente illustrato nelle pagine precedenti, prosegue l'intento di rafforzare la partecipazione attiva e la diffusione delle progettualità promosse da Progetto Continenti, con la **progettazione di nuove esperienze di viaggi solidali** di conoscenza rivolti a soci, sostenitori e amici dell'Associazione.

L'obiettivo è il medesimo, già sperimentato e centrato con la prima esperienza in Guatemala: **favorire una comprensione più profonda dell'impatto che i nostri interventi generano nei territori in cui operiamo** e, contestualmente, alimentare un coinvolgimento più diretto e consapevole da parte della nostra base sociale.

Attraverso questi momenti di incontro e scambio, desideriamo promuovere un modello di cooperazione internazionale sempre più partecipato, in cui la dimensione relazionale e umana si affianchi in modo complementare a quella progettuale, rafforzando il senso di corresponsabilità e solidarietà tra chi sostiene i progetti e chi ne beneficia quotidianamente.

Nuovo progetto ECG

Nel corso del 2026, Progetto Continenti intende rafforzare il proprio impegno nell'**ambito dell'educazione alla cittadinanza globale**, promuovendo **percorsi culturali e formativi sui temi delle migrazioni**, dei **diritti umani universali**, della **partecipazione e della responsabilità**.

Nello specifico, Progetto Continenti mira a potenziare la sua presenza territoriale attraverso **attività culturali** come il teatro sociale, formazione e confronto pubblico, con il fine di ampliare il coinvolgimento dei gruppi locali. In questo quadro, Progetto Continenti conferma la volontà di **contribuire alla diffusione di una cultura della pace, dei diritti e della cittadinanza attiva**.

Area Associativa e di struttura

Runts - ETS

Proprio nei giorni in cui si sta lavorando alla stesura di questo bilancio sociale 2025, è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) nella sezione ETS, che avrà efficacia dal 1° gennaio 2026. Con l'accoglimento della domanda da parte del Runts, Progetto Continenti aggiungerà alla propria denominazione l'acronimo ETS, eliminando la qualifica Onlus ed assumendo contestualmente la denominazione "Progetto Continenti ETS" e la personalità giuridica.

Entrerà così in vigore il nuovo Statuto di Progetto Continenti ETS, già adeguato a tale scopo, con approvazione del testo da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci di giugno 2019, con riferimento al D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, in sigla "CTS").



Il Codice Etico



Il Codice Etico evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti i collaboratori, siano essi staff italiano, internazionale, consulenti, partners, nonché dei componenti degli organi statutari destinatari del Codice stesso.

Progetto Continenti nell'intento di perseguire gli scopi statutari per cui è stata fondata, svolge la sua missione osservando **valori e principi etici di uguaglianza, giustizia, onestà, lealtà, correttezza, pace** e quelli propri alla sua natura di organizzazione umanitaria: **responsabilità, solidarietà, neutralità, imparzialità, indipendenza, non discriminazione, trasparenza.**

Adottando il presente **Codice Etico**, **Progetto Continenti** si impegna a rispettarne pienamente le disposizioni ribadendo il suo impegno con attività efficaci e puntuali, supportando ed incoraggiando le fasce più vulnerabili della società civile dei paesi in cui opera, senza condizionamenti e discriminazioni.

Progetto Continenti opera secondo i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e della Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne.

Ciò significa, operativamente, che non applica alcuna distinzione o discriminazione per appartenenza etnica, genere, fede religiosa, nazionalità, appartenenza dei suoi beneficiari.

Inoltre, **Progetto Continenti** svolge i suoi interventi nei paesi in cui opera **con comportamenti ed approcci rispettosi dei contesti socio-culturali e religiosi del posto.**

Considera centrale il coinvolgimento della popolazione locale, valorizzata e rafforzata nelle sue capacità e competenze. **Ciò gradualmente elimina la dipendenza dall'aiuto esterno e favorisce la partecipazione, il confronto e la crescita mutua.**

Progetto Continenti si impegna ad applicare tale Codice Etico a tutte le sue attività in Italia e nei paesi in via di sviluppo e ad aggiornare sin da ora le disposizioni del presente Codice, favorendo la responsabilità sociale e la trasparenza.

Principi del Codice Etico di Progetto Continenti

Progetto Continenti crede nell'**uguaglianza** di tutti gli esseri umani a prescindere dalle opinioni, dal sesso, dalla razza, dall'appartenenza etnica, politica, religiosa, dalla loro condizione sociale ed economica.

Progetto Continenti si impegna per la creazione di un mondo basato sulla giustizia sociale, sulla **solidarietà**, sul **rispetto reciproco**, sul **dialogo**, su un'**equa distribuzione delle risorse**.

Progetto Continenti divulga, nel rispetto del proprio Statuto, il piano delle normative internazionali e nazionali che promuovono la tutela dei **diritti umani** e lo **sviluppo sostenibile**.

Per saperne di più visita la nostra pagina del sito dedicata
"Statuto, Struttura e Codice Etico"



Matrice di raccordo del bilancio sociale con le linee guida

Matrice di raccordo con le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi art. 14 c. 1 Decreto Legislativo n. 117/2017

Cod. Schede	AREA INFORMATIVA	E/V *	A/NA **	Area	Pg.
Capitolo informazioni generali					
1 - INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA					
1.1	Dichiarazione del vertice su valenza del BS, motivazioni e percorso di redazione	E	A	Editoriale/Nota Metodologica	4-5
1.2	Periodo di rendicontazione	E	A	Nota Metodologica	6
1.3	N. di edizioni del BS	E	A	Nota Metodologica	6
1.4	Processo seguito nell'elaborazione	V	A	Finalità	6
1.5	Perimetro del BS	E	A	Finalità	6
1.7	Cambiamenti di perimetro o metodi di misurazione		NA		
1.8	Eventuali attestazioni esterne	E	A	Relazione organo di controllo al Bilancio Sociale	92
1.9	Contatti e indirizzi utili - Uffici e personale di riferimento	E	A	Inf. Generali	2
Capitolo presentazione dell'Ong					
2 - CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE					
2.1	Nome Ong	E	A	Inf. Generali	2
2.2	Indirizzo sede legale	E	A	Inf. Generali	2
2.3	Indirizzo sede operativa principale	E	A	Inf. Generali	2
2.4	Altre sedi secondarie	V	A	Inf. Generali	2
2.5	Forma giuridica	E	A	Inf. Generali	2
2.6	Configurazione fiscale Ong	E	A	Chi siamo	2
2.7	Breve storia	V	A	Chi siamo-Come operiamo	12
2.8	Dimensioni dell'Ong (informazioni sintetiche) / Gruppi e Reti di appartenenza	E	A	Gruppi e Reti	15
2.9	Paesi in cui opera la Ong	V	A	Chi siamo-Dove operiamo	14
2.11	Valori e finalità perseguite (mission)	E	A	Chi siamo-Mission Vision	12
2.12	Indicazione dell'oggetto sociale	E	A	Chi siamo	12
2.13	Settore di attività prevalente	E	A	Chi siamo Settori intervento	15
2.14	Tipologia di beneficiari delle attività	E	A	Chi siamo Settori Beneficiari	50
2.15	Codici adottati di condotta, principi, ecc.	V	A	Policy interne	96
2.16	Indicazione obiettivi-strategie di medio-lungo termine	V	A	Chi siamo Obiettivi Strategie	44
3.1	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	E	A	Con chi operiamo	46
3.4	Coinvolgimento degli stakeholder	E	A	Con chi operiamo	46
Capitolo Struttura / Governance					
4.1	Gruppi Locali - Assemblea Soci - N. Assemblee e partecipazione	E	A	Come operiamo - Gruppi Governance	32 39
4.2-3-4	Composizione, nomina e n. incontri degli Organi statutari	E	A	Come operiamo Governance	38
4.5-6	Rappresentanza legale e deleghe	E	A	Come operiamo Governance	40
4.9-12	Composizione altri Organi di Controllo e compensi	E	A	Come operiamo Governance	38
4.16	Regime di pubblicità del bilancio di esercizio	E	A	Bilancio 2025 Pubblicità	83
5.1	Reti di appartenenza e Collaborazioni	V	A	Come operiamo Reti	47
6.1	Certificazioni esterne di Bilancio - bilancio di esercizio	E	A	Bilancio 2025 Revisione	82
	Certificazioni esterne di Bilancio - bilancio sociale	E	A	Bilancio 2025 Certificazione	92
8.1-2	Struttura organizzativa	E	A	Come operiamo Governance	38
9.1	N. Soci	E	A	Come operiamo Governance	39
9.2-3	Composizione base sociale età-sesso-anzianità associativa	V	A	Come operiamo Governance	39

Matrice di raccordo del bilancio sociale con le linee guida

Cod. Schede	AREA INFORMATIVA	E/V *	A/NA **	Area	Pg.
Capitolo Risorse Umane					
10.1	N. dipendenti a fine anno - evoluzione negli ultimi 3 anni	E	A	Come operiamo/Risorse Umane	42
10.2-3	Suddivisione personale per età-sesso-funzione	V	A	Risorse Umane	42
10.4-5	Eventuale turnover - tipologia CCNL applicato	E	A	Risorse Umane	42
10.6-7	Compensi a non dipendenti - benefit	V	A	Risorse Umane	42
10.8	Costo massimo e minimo per categoria di lavoratori	V	A	Risorse Umane	42
10.18-19	Diversità e pari opportunità - n. donne sul totale lavoratori	V	A	Risorse Umane	42
10.20	N. contenziosi in essere nel periodo con i lavoratori - esito	E	N/A		
12.1-2	N. volontari attivi in modo continuativo - età - sesso	E	N/A		
12.4	N. totale di ore di volontariato offerte alla Ong	V	N/A		
12.6	Gestione rimborsi spese ai volontari	E	N/A		
12.7	Aggiornamento e formazione per i volontari	V	N/A		
12.8	Indagine su motivazione e soddisfazione dei volontari	V	N/A		
12.10	Forme di copertura assicurativa per i volontari	V	N/A		
Capitolo Progetti e Attività istituzionali					
3 - AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI					
28.1	Strategia e target d'intervento	E	A	Attività nell'anno-Risultati	53
28.2	Schede sintetiche dei progetti realizzati nell'anno	E	A	Attività nell'anno-Risultati	56
28.3	N. e valore dei progetti per settori-attività e area geografica	E	A	Attività nell'anno-Risultati	55
28.4	Informazioni quantitative-qualitative sui progetti, beneficiari diretti e indiretti	E	A	Attività nell'anno-Risultati	56
28.5-6	Nuove progettualità (finalità-aree di intervento) approvate	V	A	Progetti in istruttoria	63
28.7-15	Processi di valutazione, rendicontazione, tempistiche di gestione, spese non riconosciute	V	N/A		
28.16-17	Risorse della Ong investite nei progetti-partenariati	V	A	Attività nell'anno-Risultati	55
Capitolo Dimensione economica					
4 - RISULTATI ECONOMICI ED AMBIENTALI					
38.1	Schemi di bilancio Rendiconto Gestionale - Stato Patrimoniale, Relazione di missione	E	A	Bilancio 2025	83
38.4	Provenienza delle risorse economiche, contributi pubblici e privati	E	A	Bilancio 2025	80
38.6	Dettaglio degli oneri sostenuti	E	A	Bilancio 2025	80
38.9	Specifiche informazioni sulla Raccolta Fondi e relativi oneri	E	A	Bilancio 2025	88
38.12	Destinazione delle risorse - donazioni per singoli progetti	E	A	Bilancio 2025	90
Capitolo Piani di miglioramento					
5 - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE					
40.1	Quadro generale degli obiettivi di miglioramento	V	A	Piani di miglioramento	94
40.2	Questionario o indicazione di altri strumenti per raccogliere giudizi sul Bilancio Sociale e sull'operato della Ong	V	N/A		
40.3	Risultati emersi dalla valutazione del precedente Bilancio	V	N/A		

*E=essenziale - V=volontaria

**A=applicabile - N/A= non applicabile



Progetto Continenti - Associazione Onlus

Sede legale: Via dei Cappuccini, 18
02042 Collevecchio (RI)

Sede operativa: Piazza Sidney Sonnino, 13
00153 Roma

Tel. +39 06 5806455

Cell. Segreteria Nazionale: +39 331 8474271

info@progettocontinenti.org

comunicazione@progettocontinenti.org

progettocontinenti@pec.it



**Sostieni i nostri progetti, ci sono tanti modi aiutarci
a portare avanti le nostre attività nel mondo.**

Ogni donazione è deducibile dalle imposte: fino a € 30.000 dal reddito complessivo;
fino al 26% dall'imposta dovuta su un massimo di € 30.000; fino al 2% del reddito d'impresa.



PER UN
NUOVO MONDO

Pari opportunità per tutti e condivisione

DONA IL TUO
5x1000

A PROGETTO CONTINENTI

9 0 0 1 0 4 1 0 5 7 0

progettocontinenti.org